



**CONCESSIONI
AUTOSTRADALI
VENETE**

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2018 E RELAZIONI

Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.A.

**Via Bottenigo, 64/A
30175 Marghera (Venezia)**

Capitale Sociale €2.000.000,00 interamente versato

**Registro Imprese, Codice Fiscale, Partita IVA 03829590276
Iscrizione R.E.A. VE 0341881**

Indice

<i>Cariche Sociali</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Composizione del capitale sociale</i>	<i>pag. 5</i>
RELAZIONE SULLA GESTIONE	<i>pag. 6</i>
<i>Introduzione</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Gestione economico finanziaria</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Principali rischi e incertezze</i>	<i>pag. 18</i>
<i>Gestione autostradale</i>	<i>pag. 19</i>
<i>Rapporti con l'ANAS</i>	<i>pag. 30</i>
<i>Rapporti con la Regione del Veneto</i>	<i>pag. 32</i>
<i>Società partecipate</i>	<i>pag. 35</i>
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2018	<i>pag. 36</i>
<i>Stato Patrimoniale</i>	
Attività	<i>pag. 37</i>
Passività	<i>pag. 39</i>
<i>Conto Economico</i>	<i>pag. 40</i>
<i>Rendiconto finanziario</i>	<i>pag. 42</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag. 44</i>
Struttura e contenuto del bilancio	<i>pag. 44</i>
Principi contabili – Criteri di valutazione	<i>pag. 48</i>
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: attività	<i>pag. 57</i>
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: passività	<i>pag. 55</i>
Informazioni sul Conto Economico	<i>pag. 65</i>
Altre informazioni	<i>pag. 72</i>
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	<i>pag. 75</i>
Proposte all'Assemblea di destinazione dell'utile di esercizio	<i>pag. 76</i>
ALLEGATI	
<i>Tabella MIT: stato degli investimenti</i>	<i>pag. 78</i>
<i>Tabella Regione del Veneto</i>	<i>pag. 79</i>
DATI STATISTICI	<i>pag. 86</i>

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1) (4)

Presidente
SERATO Luisa (2)

Amministratore Delegato
DIBENNARDO Ugo (3)

Consiglieri
CERON Renzo
MAGGIONI Alessandro
RIBECHI Federica

COLLEGIO SINDACALE (5)

Presidente
DIANA Giovanni

Sindaci effettivi
GIRARDI Claudio
PALMIERI Incoronata

Sindaci supplenti
SALOMONI RIGON Maurizio
SOLIMENE Silvia

DIREZIONE

Chief Financial Officer
BORDIGNON Giovanni

Chief Operating Officer
MATASSI Angelo

Chief Human Resources
BRAGATO Paolo

Chief Technical Officer
FUSCO Sabato

SOCIETA' DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

(1) Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 18 febbraio 2019 con mandato per il triennio 2019-2021.

(2) Il Consigliere Luisa Serato è stata nominata Presidente dall'Assemblea dei Soci in data 18 febbraio 2019.

(3) Il Consigliere Ugo Dibennardo è stato nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2019.

(4) Il precedente Consiglio di amministrazione rimasto in carica fino al 18 febbraio 2019 era così composto: Presidente Luisa Serato, Amministratore Delegato Michele Adiletta, Consiglieri Renzo Ceron, Alessandro Maggioni e Federica Ribechi.

(5) Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 28 giugno 2017.
Il Presidente del Collegio Sindacale Giovanni Diana è stato designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; il Sindaco effettivo Claudio Girardi è stato designato dalla Regione del Veneto; il Sindaco effettivo Incoronata Palmieri è stato designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Composizione del capitale sociale

AZIONISTA	N. AZIONI	VALORE NOMINALE DELLE AZIONI ORDINARIE	CAPITALE SOCIALE	PERCENTUALE %
ANAS SpA	1.000.000	1,00	1.000.000	50
Regione Veneto	1.000.000	1,00	1.000.000	50
Totale	2.000.000		2.000.000	100

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE

Signori Azionisti,

con la presente relazione illustriamo di seguito gli elementi essenziali caratterizzanti l'esercizio 2018 ed in primo luogo il risultato del bilancio che si chiude in termini positivi e lusinghieri con un utile di grande rilevanza.

Il Bilancio

Nel 2018 il bilancio di esercizio si presenta con un utile pari ad € 23,4 milioni.

Il dato è particolarmente positivo e superiore, oltre ogni aspettativa e previsione, anche a quello già molto buono del 2017.

Possiamo dire che due sono i fattori che hanno consentito questo ottimo risultato: da un lato i ricavi da pedaggio determinati dal buon andamento del traffico e dagli aumenti tariffari e dall'altro i costi di gestione.

In primo luogo dunque l'andamento del traffico.

I veicoli chilometro percorsi sui tratti autostradali in gestione a CAV segnano un + 1,00%.

In secondo luogo l'incremento tariffario.

Per il 2018 la Società è stata autorizzata ad applicare un aumento del + 0,32%.

Ancorché la percentuale di incremento tariffario non sia stata particolarmente elevata, ha tuttavia contribuito senza dubbio al buon andamento degli introiti da pedaggio.

Sia per quanto riguarda le tariffe sia per il traffico si potranno leggere ulteriori dati, analisi ed informazioni in altri paragrafi del presente fascicolo.

Infine l'altro importante e significativo elemento che ha contribuito al forte risultato di bilancio è stato l'aver posto attenzione puntuale e costante ai costi di gestione riferiti a tutte le attività aziendali.

Crediamo che la situazione sopra sinteticamente descritta dimostri la sicura solidità della Società che è in grado di far fronte in assoluta tranquillità a tutti gli impegni assunti.

Il nuovo Piano finanziario

Il nuovo Piano Economico Finanziario 2015 – 2032 e l'accluso Piano Finanziario Regolatorio relativo al quinquennio 2015 – 2019 erano stati aggiornati e presentati al Ministero per le Infrastrutture e Trasporti/Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali nel mese di giugno 2015.

L'iter di approvazione – avviato dunque più di tre anni fa – non si è ancora concluso.

Nel 2018 è intervenuta una positiva novità.

In data 08/08/2018 è stato sottoscritto dal MIT/DGVCA e da CAV lo Schema di Atto Aggiuntivo alla convenzione vigente che reca in allegato il nuovo Piano Economico Finanziario 2015 – 2032 ed il nuovo Piano Finanziario Regolatorio per il quinquennio 2015 – 2019. E' opportuna l'occasione per far presente – con soddisfazione – che il nuovo PEF/PFR accluso all'Atto Aggiuntivo è stato sottoscritto nella medesima versione che fu presentata al Concedente nel giugno 2015: dopo tutti i controlli e le verifiche cui è stato sottoposto nel corso di questi anni – dal MIT, dal NARS e dal CIPE – è stato approvato e ritenuto valido così come proposto da CAV senza subire alcuna variazione con conferma di tutti i dati e parametri ed in particolare quello riferito al tasso di congrua remunerazione (WACC).

L'Atto Aggiuntivo contiene anche due allegati, identificati come "Protocollo d'Intesa" e "Lettera d'Impegno", sottoscritti in passato dalla Società.

Una volta concluso l'iter approvativo, dovrà essere avviato un confronto con il MIT per una corretta lettura del contenuto dei due succitati allegati i quali, infatti, dovranno essere recepiti all'interno del prossimo Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2020 – 2024.

Un'ultima precisazione: la normativa prevede che – dopo la stipula – l'iter di approvazione si completi con l'emissione dell'apposito Decreto Interministeriale (MEF e MIT) con successiva registrazione dello stesso presso la Corte dei Conti.

L'efficacia del PEF/PFR decorrerà poi per l'appunto dalla data di registrazione del suddetto Decreto Interministeriale.

Il Project Bond ed aspetti correlati

Nel 2016 si è concretizzato il raggiungimento di un obiettivo che nasceva da lontano ovvero fin dai tempi della legge istitutiva della Società relativo all'obbligo, stabilito poi anche convenzionalmente, di rimborsare ANAS dei costi sostenuti per la costruzione del Passante di Mestre. Ciò è avvenuto con il perfezionamento dell'operazione di finanziamento tramite emissione obbligazionaria nella forma tecnica del Project Bond utilizzando le opportunità concesse dall'art. 157 del D. Lgs. 163/2006.

Nel corso del 2018 la Società ha ottemperato puntualmente a tutti gli obblighi previsti dai contratti di finanziamento sottoscritti: in particolare – oltre a vari aspetti di carattere informativo e reportistico – ha provveduto al pagamento delle due rate semestrali scadenti una al 30 giugno e l'altra al 31 dicembre 2018 sia per la quota capitale sia per la quota interessi.

Il rating

Nell'ambito della procedura Project Bond la Società ha ottenuto – e deve continuare ad ottenere – una certificazione di rating.

Nel 2018 il rating societario ha subito una riduzione passando da "A3" a "Baa1" con outlook stabile; tale evento, peraltro, deriva solo in conseguenza della revisione del rating del Paese Italia e non quindi per specifica valutazione negativa su CAV.

Il dato è di valore assoluto e risulta essere il migliore tra tutti quelli rilasciati da Agenzie di Rating a Società Italiane.

Il finanziamento subordinato ANAS

Un cenno anche al prestito subordinato di ANAS a favore di CAV (collaterale al Project Bond) finalizzato al finanziamento dell'IVA sulle fatture emesse da ANAS verso CAV per i costi di realizzazione del Passante.

Anche per questo finanziamento la Società ha rispettato gli impegni contrattuali assunti. Non solo: il rimborso sta procedendo in termini ancora più positivi rispetto al piano di rientro. Grazie infatti al buon andamento dei flussi di cassa è stato possibile erogare importi più consistenti rispetto a quanto inizialmente previsto. Confermandosi questo andamento si renderà possibile l'estinzione del debito verso ANAS – in origine prevista per l'anno 2021 – già nell'aprile del 2019.

Investimenti

Gli impegni assunti dalla Società e sanciti in convenzione prevedono complessivamente un impegno finanziario di circa € 1.340 milioni così composto: € 986/milioni per rimborso ad ANAS dei costi del Passante; € 75 milioni per indennizzo alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova Spa per il subentro di CAV nella concessione; altri € 279 milioni per interventi vari.

La Società ha interamente pagato il debito verso ANAS relativo ai costi del Passante e verso Soc. Autostrade VE/PD per l'indennizzo di subentro.

Per quanto riguarda i residui interventi di € 279,4 milioni previsti nel Piano Economico – Finanziario, sono stati realizzati per € 242,7 milioni. Gli interventi residui ancora da realizzare sono pari ad € 36,7 milioni di cui la maggior parte, circa € 14,4 milioni, è riferita ad opere complementari e di completamento del Passante.

Rispetto all'impegno finanziario complessivo sopra indicato, assolto per il 97,3%, la parte ancora da realizzare rappresenta ormai solo il 2,7%.

Nel dettaglio gli investimenti effettuati nel 2018 sono indicati in un altro paragrafo della relazione sulla gestione autostradale.

La governance

In data 18 febbraio 2019 l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione con mandato per il triennio 2019-2021.

I nominativi dei nuovi consiglieri sono: Dibennardo Ugo, Ceron Renzo, Maggioli Alessandro, Ribechi Federica e Serato Luisa.

L'Assemblea dei soci, in data 18 febbraio 2019, ha nominato il consigliere Luisa Serato Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 febbraio 2019 ha nominato il Consigliere Ugo Dibennardo Amministratore delegato della Società.

Dividendi

In data 11/02/2019 è stato sottoscritto, tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ANAS S.p.a. e Regione Veneto, il c.d. "Protocollo CAV".

Tale documento è finalizzato all'identificazione dei criteri per l'individuazione delle somme presenti nel bilancio della società CAV e derivanti dalla gestione dell'esercizio autostradale utilizzabili per interventi di infrastrutturazione viaria nel territorio della Regione Veneto.

Occorre precisare, infatti, che la delibera CIPE n. 3 del 26/01/2007, alla lettera f) della presa d'atto, statuisce che *"in ogni caso, con separato accordo da stipulare con il MIT e la Regione Veneto, ANAS S.p.A. si impegna a destinare le risorse generate dalla gestione del Passante di Mestre e delle tratte assentite in concessione alla Società delle autostrade di Venezia e Padova ed eccedenti l'esigenza di ammortamento degli investimenti effettuati, e quindi di rimborso dei relativi mutui, nonché degli oneri di manutenzione e gestione al finanziamento degli ulteriori investimenti di infrastrutturazione viaria indicati dalla Regione predetta di concerto con il Ministero delle Infrastrutture"*

In conformità a tale indicazione, lo statuto societario e l'atto costitutivo di CAV prevedono che *"gli utili netti, emergenti dal bilancio approvato, saranno impiegati, ferma restando la riserva di legge, nel rispetto di quanto previsto nella delibera CIPE n. 3 del 26.01.2007"* (vedasi art. 6 dell'Atto costitutivo e art. 27 dello Statuto societario).

In data 11/02/2019, altresì, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione del Veneto hanno sottoscritto un ulteriore Protocollo d'Intesa (c.d. "Protocollo Opere") per l'individuazione degli interventi di infrastrutturazione sul territorio regionale.

A seguito dell'integrale estinzione del Finanziamento ANAS, prevista per il mese di aprile 2019 e nel rispetto in ogni caso dei limiti e vincoli derivanti in capo alla Società dalla documentazione relativa al Project Bond, CAV potrà erogare, a beneficio dei progetti di infrastrutturazione viaria individuati dalla regione del Veneto, le risorse generate dalla gestione del Passante di Mestre e dalle tratte assentite in concessione alla Società delle autostrade Venezia e Padova ed eccedenti l'esigenza di ammortamento degli investimenti effettuati, di rimborso dei relativi mutui, nonché degli oneri di manutenzione e gestione.

Sistemi di gestione

Nel corso del 2018 CAV ha proseguito l'attività necessaria all'implementazione ed al miglioramento del proprio sistema di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001) e del proprio sistema per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro (BS OHSAS 18001).

Contemporaneamente, ha dato corso all'introduzione del nuovo sistema per la gestione ambientale (UNI EN ISO 14001) e del nuovo sistema per la gestione della sicurezza del traffico (UNI ISO 39001).

L'obiettivo era l'integrazione di tutti i predetti quattro sistemi, la loro effettiva applicazione in azienda ed il conseguimento, entro ottobre 2018, della certificazione da parte di un ente terzo accreditato.

Gli obiettivi predetti sono stati tutti conseguiti così come riconosciuto anche da parte dell'Ente di certificazione RINA Services S.p.A. che, nel 2018, ha svolto due audit di verifica (stage 1 avvenuto nel giugno 2018 e stage 2 nel settembre 2018).

A seguito dei predetti audit è stato riconosciuto a CAV la certificazione integrata dei propri sistemi di gestione secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 relativo alla Gestione della Qualità e BS OHSAS 18001:2007 relativo alla Gestione della Salute e della Sicurezza sul lavoro, il sistema ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 ed il sistema della sicurezza del traffico stradale secondo la norma UNI ISO 39001:2016. Nel corso del 2018 sono stati, inoltre, aggiornati ed emanati i modelli organizzativi e di gestione riguardanti la protezione dei dati personali - Privacy (Regolamento UE 679/2016), la responsabilità amministrativa (D. Lgs. 231/2001), la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità e la trasparenza (Legge 190/2012, D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 39/2013).

Per quanto riguarda tutti i predetti modelli sono state svolte tutte le attività previste dalle vigenti normative e dai piani delle attività programmati dall'Organismo di Vigilanza (OdV), dal Responsabile Anticorruzione e Trasparenza (RPCT) e dal Data Protection Officer (DPO).

Situazioni legali e contenzioso

Poche e marginali sono le vertenze in cui CAV è coinvolta ed il quadro della situazione dei contenziosi può ritenersi rassicurante sia per numero che per entità in causa.

Nel corso del 2018 si è concluso positivamente per la Società un procedimento penale incardinato avanti al Tribunale di Venezia – già ampiamente illustrato nelle relazioni dei precedenti esercizi – riguardante l'accertamento delle responsabilità dei soggetti coinvolti a vario titolo in un grave incidente autostradale avvenuto in A4 nel 2014 ove due persone, dipendenti di un'Impresa appaltatrice di CAV, sono decedute.

La Società, nello specifico, era coinvolta in relazione alle norme che regolano la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per gli illeciti dipendenti da reati commessi nell'interesse od a vantaggio dell'Ente da suoi dirigenti e/o apicali (Art. 25 septies, comma 2, D. Lgs. 231/2001).

Il procedimento, come anticipato, si è concluso con l'assoluzione piena.

Si precisa altresì che un secondo contenzioso di una certa importanza per quanto riguarda le richieste risarcitorie dei ricorrenti – anche questo già illustrato nelle relazioni ai precedenti bilanci – riguarda un sinistro con decesso accaduto nel 2002.

Anche in questo caso, nel corso dell'anno 2018, la Società ha ottenuto una sentenza totalmente favorevole e la posizione è definitivamente conclusa senza conseguenze negative.

Altre informazioni ex art. 2428 C.C.

Al fine di ottemperare a quanto richiesto dall'art. 2428 C.C. si precisa che la Società non ha posto in atto attività di ricerca e sviluppo; non detiene azioni proprie; non detiene strumenti finanziari; non vi sono sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si fa rinvio all'apposito paragrafo presente nella Nota Integrativa.

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Gestione economica

L'esercizio 2018 si è concluso con un risultato positivo: l'utile al netto delle imposte è infatti di circa € 23,4 milioni (nel 2017: € 17,3 milioni).

Il valore della produzione è pari ad € 162,9 milioni (nel 2017: € 158,9 milioni) con un aumento di € 4 milioni (+ 2,5%).

Nell'ambito del valore della produzione i ricavi da pedaggio (al netto di IVA e dell'integrazione del canone di concessione ANAS) risultano pari ad € 139,9 milioni registrando un aumento rispetto all'anno precedente (nel 2017: € 136,9 milioni; + 2,21%): il dato è direttamente correlato al positivo andamento del traffico ed agli aumenti tariffari autorizzati dal MIT/MEF da inizio anno (su questi temi - traffico e tariffe – si fa rinvio agli appositi paragrafi illustrativi presenti all'interno della relazione sulla gestione).

L'integrazione del canone di concessione ANAS passa da € 14,1 milioni ad € 14,4 milioni (€ 0,3 milioni in più; + 1,78%) in conseguenza delle risultanze del traffico.

Per quanto riguarda gli altri proventi autostradali il loro valore complessivo è pari ad € 7,1 milioni (nel 2017: € 6,9 milioni) ed è così suddiviso: € 4,3 milioni per proventi da royalties su attività svolte presso le aree di servizio; € 2,1 milioni da compartecipazioni delle altre Società autostradali ai costi di esazione; € 0,7 milioni per recupero spese.

I costi della produzione sono pari complessivamente ad € 109 milioni con un aumento di € 1,4 milioni (nel 2017: € 107,6 milioni; +1,34%) come di seguito specificati.

I costi per servizi sono pari ad € 25,4 milioni (nel 2017: € 21,4 milioni; + 18,53%).

L' aumento è dato principalmente dai costi per le manutenzioni annuali ed a cadenza periodica che passano da € 10,8 milioni ad € 14 milioni (+ 29,82%).

Altra voce significativa è la compartecipazione di CAV ai costi di esazione sostenuti dalle Società autostradali collegate come previsto dalla convenzione di interconnessione autostradale pari ad € 4,7 milioni con un incremento rispetto al 2017 di +0,1 milioni.

Il costo del personale è pari ad € 19,2 milioni (nel 2017: € 19,7; - 2,33%).

Gli ammortamenti effettuati nel 2018 sono pari ad € 45,2 milioni (nel 2017: € 45 milioni; + 0,63%). La parte preponderante è relativa all'ammortamento del costo del Passante che da solo è pari ad € 28,7 milioni (come nel 2017): si precisa che tale ammortamento è stato calcolato secondo il criterio delle quote costanti.

Per quanto riguarda il fondo per rinnovi il relativo accantonamento effettuato a fronte delle spese per le manutenzioni a cadenza periodica è stato pari ad € 13 milioni (nel 2017: € 12,4); il relativo utilizzo è stato nel 2018 pari ad € 13,9 milioni (nel 2017: € 11 milioni; + 26,56%).

Altra voce importante è quella riguardante gli oneri diversi di gestione pari ad € 18,6 milioni (nel 2017: € 18,4 milioni; + 1,5%).

Tra gli oneri diversi di gestione è iscritto il canone di concessione di cui all'art. 1 comma 1020, della Legge 296/2006 pari ad € 3,4 milioni (nel 2017: € 3,3 milioni) corrispondente al 2,4% dei ricavi netti da pedaggio: tale

canone è corrisposto per il 21% (pari ad €0,7 milioni) direttamente all'ANAS e per il 79% (pari ad €2,7 milioni) allo Stato.

E' iscritta altresì l'integrazione del canone di concessione ANAS passata da € 14,1 milioni nel 2017 ad € 14,4 nel 2018 (+ 1,78%): tale importo corrisponde a quello inserito tra i ricavi trattandosi semplicemente di un incasso per conto di terzi ovvero di ANAS.

Possiamo sinteticamente evidenziare che il dato relativo ai costi della produzione è stato determinato da una serie di fattori dei quali alcuni incidono in termini di aumento (tra questi i più significativi sono i costi per servizi con +4 milioni) altri in termini di diminuzione (come, fra i più importanti, il costo per personale: - 0,5 milioni).

La differenza tra il valore ed il costo della produzione è pari ad €53,8 (nel 2017: €51,3 milioni). Lo scostamento in più di €2,5 milioni (pari a + 4,94%) è dato esclusivamente dall'aumento dei ricavi (circa € 4 milioni). I costi sono aumentati per circa 1,4 milioni.

Gli oneri finanziari ammontano ad € 20,8 milioni risultando inferiori rispetto a quelli dell'anno precedente (nel 2017: € 26,2 milioni; -20,56%) e sono riferiti per € 17,7 milioni agli interessi passivi connessi all'operazione di finanziamento tramite Project Bond e per € 3 milioni agli interessi passivi conseguenti al finanziamento subordinato ANAS.

In ragione del quadro economico sopra descritto il risultato prima delle imposte è pari ad € 33,1 milioni (nel 2017: € 25,1 milioni; + 31,55%) con un aumento di € 7,9 milioni; le imposte sul reddito (IRES e IRAP ed imposte anticipate) sono pari ad € 9,7 milioni (€ 7,8 milioni nel 2017); l'utile, come già anticipato, è pari ad € 23,4 milioni.

Prospetto degli indici di bilancio

		31/12/2018		31/12/2017	
ROE	RISULTATO NETTO	23.365	16,59%	17.280	14,71%
	EQUITY	140.862		117.497	
ROI	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	53.840	5,25%	51.303	4,99%
	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO MEDIO	1.025.437		1.027.806	
ROS	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	53.840	36,25%	51.303	35,43%
	RICAVI DI VENDITA NETTI	148.526		144.801	
ROA	RISULTATO OPERATIVO + INTERESSI ATTIVI	53.854	6,17%	51.314	5,25%

	TOTALE ATTIVO (TOTAL ASSETS)	872.830		976.715	
RIGIDITA' IMPIEGHI	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO	1.025.999	117,55%	1.024.875	104,93%
	CAPITALE INVESTITO	872.830		976.715	
INDICE DI INDEBITAMENTO	DEBITI	711.997	505,46%	838.452	713,59%
	EQUITY	140.862		117.497	
INDICE DI INDEBITAMENTO TOTALE	PASSIVO - EQUITY	731.968	519,64%	859.218	731,27%
	EQUITY	140.862		117.497	
INDICE DI STRUTTURA SECCO	EQUITY	140.862	13,74%	117.497	11,43%
	CAPITALE INVESTITO IMMOBILIZZATO MEDIO	1.025.437		1.027.806	
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	ATTIVO CORRENTE	165.626	148,98%	204.754	123,97%
	PASSIVITA' CORRENTI	111.170		165.161	

Conto economico riclassificato (migliaia di euro)

	31/12/2018	Incidenza % sui ricavi	31/12/2017	Incidenza % sui ricavi
RICAVI				
Ricavi netti da pedaggio	139.909	94,20%	136.886	94,53%
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.116	4,79%	6.869	4,74%
Altri proventi e ricavi	1.501	1,01%	1.046	0,72%
TOTALE RICAVI	148.526	100,00%	144.801	100,00%
Costi esterni della produzione	-26.667	-17,95%	-23.171	-16,00%
Altri costi e saldo plus/minus.	-4.108	-2,77%	-4.252	-2,94%
VALORE AGGIUNTO	117.751	79,28%	117.378	81,06%
Costo del lavoro netto	-19.244	-12,96%	-19.703	-13,61%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	98.507	66,32%	97.675	67,45%
Ammortamenti	-45.488	-30,63%	-44.966	-31,05%
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	822	0,55%	-1.406	-0,97%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	53.840	36,25%	51.303	35,43%
Proventi e oneri finanziari	-20.787	-14,00%	-26.172	-18,07%
Rettifiche di attività/vendita di partecipazioni	0	0,00%	-4	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	33.054	22,25%	25.128	17,35%
Imposte sul reddito d'esercizio	-9.689	-6,52%	-7.848	-5,42%
UTILE DEL PERIODO	23.365	15,73%	17.280	11,93%

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda i ricavi da pedaggio, vari fattori andranno ad influenzarne la determinazione del valore.

In primo luogo l'andamento del traffico che dovrebbe essere di segno positivo.

In secondo luogo si deve tener conto che nel 2019 le percorrenze chilometriche aggiuntive applicate alle stazioni a barriera non sono diminuite essendo state confermate dal MIT/MEF in Km. 15,836; sono state altresì prorogate a tutto il 2019 le iniziative di scontistica del pedaggio per gli utenti pendolari a livello locale (tratto Mirano/Dolo – Padova Est).

In terzo luogo le tariffe: nel 2019 sono aumentate rispetto al 2018. Con decreto interministeriale MIT/MEF è stato riconosciuto un aggiornamento tariffario pari al + 2,06%.

Tenendo conto degli elementi sopra indicati si può prudenzialmente ipotizzare per il 2019 un leggero incremento dei ricavi rispetto all'anno precedente.

I costi della produzione si ritiene possano consolidarsi su valori sostanzialmente equivalenti a quelli del 2018.

Per quanto riguarda infine gli interessi passivi, il loro valore dovrebbe diminuire in conseguenza della riduzione dell'indebitamento per effetto dei rimborsi effettuati.

Sulla base delle considerazioni suesposte si può prevedere in definitiva una positiva conclusione anche del bilancio 2019.

Gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2018 le disponibilità liquide ammontano a circa € 76,1 milioni (nel 2017: € 41,8 milioni) con un incremento di € 34,3 milioni.

Va precisato che, oltre a ciò, sono state costituite apposite riserve di liquidità (conti correnti vincolati) così come previste dalla documentazione contrattuale correlata ai Project Bond, riserve che al 31/12/2018 ammontano complessivamente ad € 69,8 milioni e – più precisamente – Debt Service Reserve Account per € 38,4 milioni, Capex Reserve Account per € 27,1 milioni e Maintenance Reserve Account per € 4,3 milioni.

Alla data del 31/12/2018 risultano confermati i due finanziamenti già esistenti ovvero il finanziamento tramite Project Bond ed il finanziamento subordinato ANAS.

La situazione al 31/12/2018 è la seguente: per quanto riguarda il Project Bond, dopo i rimborsi in quota capitale effettuati in corso d'anno, risulta un debito residuo (calcolato con il metodo del costo ammortizzato) di € 677,6 milioni; per quanto riguarda il finanziamento subordinato ANAS il debito residuo è pari ad € 4,9 milioni.

Un cenno agli aspetti finanziari del 2019

La Società con le disponibilità liquide di cui sopra, cui andranno ad aggiungersi le risorse finanziarie generate dal cash – flow conseguente all'ordinaria gestione autostradale e dai ricavi tipici autostradali (pedaggi), sarà in grado di far fronte a tutti i propri fabbisogni finanziari ovvero, in primo luogo, a quelli derivanti dal prestito obbligazionario con il rimborso delle quote in linea capitale e delle quote in linea interessi dei Project Bond per un totale complessivo di € 73,6 milioni (regolate con cadenza semestrale e corrispondenti al 30 giugno 2019 ad € 31,2 milioni per quota capitale e ad € 6,3 milioni per interessi ed al 31 dicembre 2019 ad € 28,1 milioni per quota capitale e ad € 8,0 milioni per interessi), in secondo luogo a quelli connessi al finanziamento subordinato ANAS (che verrà integralmente rimborsato nell'aprile del 2019) ed in terzo luogo a quelli correlati

agli investimenti sia per esigenze funzionali alla gestione dei tratti autostradali in concessione sia per la conclusione delle opere complementari e di completamento del Passante.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Di seguito vengono fornite le informazioni ex art. 2428 del c.c. volte ad analizzare in maggior dettaglio i principali rischi e incertezze cui è esposta la società.

Rischio traffico e rischio tariffa

La società risente nello sviluppo dei propri ricavi del combinato effetto delle variazioni di traffico e delle variazioni tariffarie. Le variazioni del traffico sono determinate essenzialmente da dinamiche esogene influenzate dall'andamento economico generale. Le variazioni tariffarie sono determinate dall'iter approvativo in capo all'Ente concedente e dalle formule convenzionali. Si rimanda al paragrafo Gestione autostradale per una più esaustiva trattazione dell'argomento.

Rischio di carattere finanziario

Il fabbisogno finanziario necessario all'operatività ordinaria, ai piani manutentivi ed agli impegni convenzionali è soddisfatto dalle obbligazioni e dal finanziamento soci subordinato attualmente esistenti.

Fra gli impegni convenzionali si evidenzia il rispetto del requisito di solidità patrimoniale di cui all'art. 3, comma 2, lettera t, che rimanda all'allegato K della Convenzione vigente.

GESTIONE AUTOSTRADALE

Di seguito vengono forniti i principali dati sulla gestione autostradale accompagnati, nell'ultima parte del fascicolo, da altre informazioni statistiche con le relative tabelle e grafici.

Traffico

In primo luogo si forniscono alcune semplici definizioni.

Si intendono per veicoli effettivi le unità veicolari entrate in autostrada prescindendo dai chilometri percorsi; per veicoli chilometro si intendono le unità veicolari entrate in autostrada moltiplicate per i chilometri complessivamente percorsi; per veicoli teorici si intendono le unità veicolari che virtualmente hanno percorso l'intera tratta autostradale in concessione soggetta a pagamento del pedaggio.

Si precisa che nel corso del 2018 non sono intervenute variazioni sull'assetto infrastrutturale.

Indichiamo, anche per facilità di lettura dei dati esposti nei successivi paragrafi, i tratti autostradali in concessione alla Società: tratto di A4 da Padova Est fino all'interconnessione con la A57, all'altezza di Dolo, nonché il Passante di Mestre; tratto di "A57 Tangenziale di Mestre" compreso tra l'interconnessione con la A4 e la barriera di Venezia/Mestre (in sistema chiuso) nonché l'ulteriore tratto più propriamente detto tangenziale di Mestre, dalla barriera di Venezia/Mestre fino allo svincolo "Terraglio" (in sistema aperto). Vi è poi il Raccordo con l'Aeroporto "Marco Polo" di Tessera/Venezia in sistema aperto.

Precisiamo infine che nella sintetica relazione che segue tutti i dati sono esposti – come di consueto - con riferimento al traffico classificato come "pagante" e ciò anche per un'omogenea correlazione con i dati contabili riferiti ai ricavi da pedaggio.

Il traffico afferente il tratto liberalizzato, e "non pagante", viene commentato ove occorra in maniera distinta.

Dati complessivi di traffico

Si fornisce un primo dato complessivo: i veicoli chilometro (sistema aperto più sistema chiuso) nel 2018 sono stati 1.818.474.594 (nel 2017: 1.800.329.089) registrando un aumento pari a + 1,01%, con una crescita rispetto al + 0,16% registrato nel 2017.

Sistema chiuso

Nell'anno 2018, in tutto il sistema chiuso (parte in A4 e parte in A57), sono stati registrati 43.807.873 veicoli effettivi, con un aumento di 647.045 unità ed un incremento in percentuale pari al + 1,50% rispetto al dato del 2017 pari a 43.160.828.

I correlati veicoli/chilometro sono stati 1.141.461.615, con un aumento di + 1,50% rispetto al dato del 2017 pari a 1.124.602.163. I veicoli teorici corrispondono a 24.746.599 con un aumento di + 1,50% rispetto al 2017, in cui erano 24.381.090.

I numeri suddetti riportati a livello giornaliero danno i seguenti risultati: 120.022 veicoli effettivi medi giornalieri (VEMG) contro i 118.249 del 2017 (+ 1,50%); 3.127.292 veicoli chilometro medi giornalieri (VkmMG) contro i 3.081.102 del 2017 (+ 1,50%); 67.799 veicoli teorici medi giornalieri (VTMG) contro i 66.798 del 2017 (+ 1,50%).

Si indicano, per completezza di informazione, anche le risultanze di traffico registrate in ambito nazionale che segnano un incremento sui veicoli chilometro stimato attorno a + 0,5% (fonte AISCAT al 30.09.2018).

Sistema aperto

Per traffico in sistema aperto si intende quello rilevato in entrata ed in uscita alle stazioni di Venezia/Mestre (località Marghera), Mira/Oriago e Mirano/Dolo sulla A57 gestite da CAV, Venezia Nord (località Mogliano) sulla A27 gestita da Autostrade per l'Italia e Venezia Est (località Quarto d'Altino) sulla A4 gestita da Autostrade Venete.

Il transito in una delle suddette stazioni rappresenta il passaggio tra il sistema aperto e quello chiuso e viceversa.

Nel 2018 sono stati registrati 30.723.043 transiti con un aumento di + 0,19% rispetto ai 30.664.682 del 2017. Tali transiti hanno generato complessivamente 677.012.978 veicoli/chilometro, con un aumento pari a + 0,19 % rispetto ai 675.726.932 del 2017.

Il numero dei transiti suindicato non comprende le operazioni di entrata ed uscita alle stazioni di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo con origine/destinazione reciproca ovvero operazioni riferite al traffico interno al tratto "liberalizzato" di cui si dirà più avanti.

Si fa presente infine che i dati suindicati non tengono altresì conto del traffico urbano gravitante sulla Tangenziale di Mestre attraverso i vari svincoli cittadini (Miranese, Castellana e Terraglio) e sul raccordo con l'aeroporto che poi non accede al sistema autostradale chiuso (A57, A4, A27) attraverso una delle stazioni suindicate.

Applicazione scontistica tariffaria per utenti pendolari

- Applicazione di un sistema di abbonamenti sul percorso Padova Est – Mirano/Dolo.

Nel 2018 il numero di utenti pendolari residenti nei comuni Mirano, Dolo, Mira, Spinea e Pianiga (tutti in provincia di Venezia) che hanno usufruito del sistema di abbonamenti sul percorso Mirano/Dolo – Padova Est (classe A; utilizzo di Telepass; sconto del 40%) è pari a 364 (+ 19% rispetto al 2017) per un totale annuo di 23.345 transiti con un minor introito da pedaggio per CAV di circa € 25.000 (al lordo di IVA).

Si segnala infine che anche per l'anno 2019 il Ministero delle Infrastrutture ha autorizzato il prosieguo della sperimentazione.

- Modulazione tariffaria per motocicli

L'iniziativa, avviata in via sperimentale dal 1 agosto 2017 e prorogata fino al 30 giugno 2019, prevede l'applicazione di una riduzione del pedaggio pari al 30% ai clienti Telepass che viaggiano in moto a condizione che l'apparato sia associato ad un'unica targa di motociclo e che non vi siano altre agevolazioni attivate sullo stesso apparato Telepass.

Per il 2018 il minor introito per CAV è stato di circa € 15.000. Su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti l'iniziativa proseguirà, sempre in via sperimentale, fino al mese di giugno 2019.

- Legge 41/1986 art. 18

Per quanto riguarda i contenuti dell'art. 18 della Legge 41/1986, si precisa che nel 2017 non è stata concessa alcuna agevolazione sui pedaggi.

Liberalizzazione del pedaggio per il traffico tra le stazioni di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo

I transiti interni tra le stazioni di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo (non assoggettati a pedaggio) nel 2018 sono stati 11.783.198 con un aumento di + 3,02% rispetto al 2017 (11.437.526).

Composizione del traffico e tipologie di pagamento

La classificazione del traffico (cinque classi) è individuata secondo il sistema assi – sagoma e più precisamente: classe A (motocicli ed autoveicoli a due assi con altezza al primo asse fino a 1,30 m) che rappresenta convenzionalmente i veicoli leggeri; classe B (autoveicoli a due assi con altezza al primo asse superiore a 1,30 m); classi 3, 4 e 5 (veicoli a tre, quattro e cinque assi); nelle classi dalla B alla 5 sono ricompresi i veicoli pesanti.

La composizione del traffico è da anni sostanzialmente stabile; i veicoli considerati convenzionalmente leggeri hanno generato il 74,12% del totale dei veicoli/chilometro (traffico pagante sia in sistema chiuso che aperto) mentre i veicoli pesanti hanno generato il 25,88%.

Si forniscono di seguito alcuni dati riguardanti l'utilizzo dei vari sistemi di pagamento del pedaggio.

I transiti con pedaggio corrisposto in contanti rappresentano il 20,62% (22,59% nel 2017) così scomponibili: 3,70% come contanti su porte manuali (6,87% nel 2017) e 16,92% come contanti su casse automatiche (15,72 nel 2017).

Si consideri al riguardo che nel corso del 2018 si è proceduto ad una graduale sostituzione delle piste manuali delle stazioni di Venezia/Mestre e Padova Est con casse automatiche, che hanno la possibilità di funzionare anche con l'operatore nei momenti di criticità di traffico (periodo di Maggio-Settembre); per cui attualmente tutte le stazioni autostradali da noi gestite sono completamente automatizzate.

L'insieme dei vari sistemi di pagamento automatizzato è pari al 79,38% (77,41% nel 2017) dei transiti paganti. Pur a fronte di non considerevoli scostamenti rispetto all'anno precedente, si conferma anche nel 2018 il costante decremento del sistema di pagamento con denaro contante a fronte di un progressivo consolidamento, anno dopo anno, dei sistemi di pagamento automatizzato e/o differito ed in particolare dei sistemi con transito dinamico senza fermata alla stazione: questi ultimi (Telepass) nel 2018 rappresentano da soli complessivamente il 68,33% contro il 67,45% registrato nel 2017.

Introiti da pedaggio

Nel 2018 gli introiti da pedaggio (al netto di IVA e del canone integrativo ANAS) sono stati complessivamente pari a € 139,8 milioni contro i 136,9 milioni del 2017.

Il risultato finale – che registra un aumento di circa € 2,9 milioni pari al +2,16% - è stato determinato sia dal buon andamento del traffico sia dagli aumenti tariffari autorizzati dal MIT/MEF: al riguardo si fa rinvio agli appositi paragrafi presenti nella relazione sulla gestione autostradale.

E' comunque opportuna una precisazione: gli incrementi in percentuale autorizzati rappresentano pur sempre un aumento nominale della tariffe unitarie chilometriche mentre il pedaggio finale effettivo all'utenza comprende l'IVA e le aliquote chilometriche relative al canone integrativo ANAS (quest'ultime non assoggettate ad incremento) e risente degli arrotondamenti finali, in più od in meno, stabiliti ai 0,10 centesimi di euro dal D. L. n. 10440/28/133 del 12/11/2001.

Il dato dei ricavi suindicato è composto dagli introiti relativi ai pedaggi corrisposti dal traffico transitante sui vari tratti autostradali in concessione a CAV e più precisamente: dal traffico sul Passante (A4) e dal traffico sul tratto Padova – Mirano/Dolo (parte in A4 e parte in A57) in sistema chiuso nonché dal traffico riferito al sistema aperto (rilevato alle stazioni di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo in A57 gestite da CAV; Venezia Nord in A27 gestita da Autostrade per l'Italia e Venezia Est in A4 gestita da Autovie Venete) ove viene applicato un pedaggio per km 6,200 relativo alla Tangenziale e per km 15,836 (nel 2017: km 15,836) relativo ai chilometri aggiuntivi per il finanziamento del Passante.

L'integrazione del canone a favore di ANAS è stato complessivamente pari ad € 14,4 milioni (nel 2017: € 14,1 milioni; +0,3%). L'aumento è correlato all'andamento del traffico ed alla distribuzione del traffico tra le cinque classi tariffarie.

Si ricorda infatti che su ogni chilometro percorso per le classi A e B sono applicati (dall'1/01/2011) 6 millesimi di euro mentre per le classi 3, 4 e 5 sono applicati 18 millesimi di euro: i relativi importi mensili (acconti più saldi) sono stati regolarmente versati ad ANAS.

Le tariffe di pedaggio

Il pedaggio, per ciascuna percorrenza, è determinato dal prodotto dei chilometri attribuiti alla percorrenza stessa moltiplicati per la tariffa unitaria di competenza, classe per classe; a tale importo si aggiungono le eventuali maggiorazioni di legge (integrazione del canone ANAS) e l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) prevista dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda le percorrenze chilometriche aggiuntive alle stazioni di Venezia/Mestre, Mirano/Dolo, Mira/Oriago, Venezia Nord e Venezia Est, finalizzate al finanziamento dei costi del Passante, si conferma che il chilometraggio applicabile viene determinato ed autorizzato di anno in anno dal MIT/DGVCA in relazione a quanto stabilito nella vigente convenzione ed a quanto previsto nell'allegato piano finanziario regolatorio.

Per le tariffe 2018 è stata data ampia illustrazione già nella relazione di bilancio dell'esercizio precedente.

Diamo quindi ora le informazioni più recenti ed aggiornate riferite alle tariffe 2019.

Per l'anno 2019 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha emanato in data 31/12/2018 il Decreto Interministeriale di autorizzazione all'applicazione delle nuove tariffe a partire dal 01/01/2019: l'aumento tariffario spettante a CAV è pari al + 2,06% in considerazione del valore riconosciuto della variabile "K" (Investimenti) nonché in ragione del fatto che la procedura di aggiornamento del nuovo PEF non risulta ancora conclusa.

Con nota del 31/12/2018 il MIT/DGVCA ha confermato per l'anno 2019 in Km. 15,836 (invariati quindi rispetto al 2018) le percorrenze chilometriche aggiuntive di spettanza CAV applicate alle barriere di Venezia/Mestre, Mirano/Dolo e Mira/Oriago sulla A57 gestite da CAV, di Venezia Nord sulla A27 gestita da Autostrade per l'Italia e di Venezia Est sulla A4 gestita da Autovie Venete.

Con altra nota del 31/12/2018 il MIT/DGVCA ha comunicato a CAV che la sperimentazione di agevolazione tariffaria (progetto abbonamenti – sconto del 40%) sul percorso tra le stazioni di Mirano/Dolo e Padova Est (in scadenza al 31/12/2018) può essere prolungata sempre in via sperimentale per ulteriori 12 mesi a partire dal 01/01/2019 con nuova scadenza al 31/12/2019.

Investimenti

Nel corso del 2018 sono stati completati alcuni interventi ricadenti nel piano degli investimenti “investimenti per esigenze funzionali” allegato al Piano Finanziario e più precisamente:

- Lavori di installazione di attenuatori d'urto in corrispondenza degli svincoli della A57-Tangenziale di Mestre, Raccordo Marco Polo e autostrada A4;
- Lavori di fornitura e posa in opera di strutture in carpenteria metallica e c.a. per l'accesso alla base di portali dotati di Pannelli a Messaggio Variabile e telecamere installate su palo.

Sono state inoltre avviate alcune attività di studio e/o progettazione propedeutiche e necessarie per dar corso agli altri investimenti previsti nel Piano Finanziario.

Sono altresì in fase di completamento da parte dell'ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità per il Veneto le “Opere Complementari e di Completamento del Passante di Mestre” previste nel Piano Finanziario della Società.

Sicurezza ed ambiente

Sistema di Gestione BS OHSAS 18001:2007

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di aggiornamento ed integrazione delle procedure del Sistema di Gestione Integrato, con la revisione del sistema organizzativo secondo lo standard ISO 9001:2015, del sistema di gestione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007 e con l'implementazione del sistema di gestione ambientale secondo lo standard ISO 14001:2015 e del sistema di gestione di sicurezza del traffico secondo lo standard ISO 39001:2016. Sono stati revisionati ed integrati tutti i processi aziendali alla luce di questi schemi gestionali. Nel corso del secondo semestre del 2018 è stata ottenuta la certificazione del Sistema di Gestione Integrato in applicazione agli schemi sopracitati, senza il rilievo di non conformità.

L'attuazione efficace del Sistema di Gestione ha permesso di ottemperare a quanto contenuto nel Modello Organizzativo Gestionale redatto ai sensi del D. Lgs. 231/01.

L'obiettivo da perseguire nel 2019 consiste nell'implementazione costante del Sistema che porti a conferma della certificazione, con la realizzazione di uno strumento ottico/informatico in grado di migliorare l'applicazione del sistema stesso, al fine di renderlo strumento efficace di risposta all'obbligo cogente di alta vigilanza.

Tutela ambientale

Il 2018 è stata verificata la conformità legale per gli aspetti ambientali, le cui risultanze non hanno evidenziato inottemperanze da parte della Società.

Al fine di monitorare in maniera efficace le matrici ambientali impattanti con la Società, è stata avviata l'attività di mappatura delle reti delle acque meteoriche e dei punti di scarico idrico incidenti con i consorzi di bonifica. Nel mese di luglio 2018 sono stati adottati i Piani di Azione secondo il D.Lgs. 194/2005, relativamente alle tratte dell'infrastruttura stradale di competenza della Società. I Piani di Azione recepiscono i Piani di Risanamento Acustico, evidenziando le misure di mitigazione antirumore già in atto e le strategie di pianificazione di ampia scala.

Manutenzioni

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività manutentive previste nel piano finanziario approvato dal concedente ed inserite nel budget.

Esse hanno riguardato l'intera classificazione degli interventi manutentivi previsti nell'allegato E alla Convenzione per le tratte autostradali di competenza della Società.

Il costante impegno del personale dell'Area Tecnica aziendale ha consentito di mantenere ottimali standard di sicurezza e di comfort alle decine di migliaia di persone e di automezzi che quotidianamente percorrono la rete autostradale di CAV.

Sono stati programmati e realizzati interventi di:

- riqualificazione della pavimentazione stradale;
- controllo e verifica delle opere d'arte;
- attività generiche e specifiche connesse alla gestione del corpo autostradale e degli edifici aziendali;
- rifacimento della segnaletica orizzontale e sostituzione di quella verticale deteriorata;
- aggiornamento dei sistemi e degli apparati di esazione;
- prevenzione ghiaccio e controllo delle precipitazioni nevose;
- pulizia della sede stradale e sfalcio delle aree a verde e delle banchine;
- implementazione della rete informatica aziendale;
- mantenimento in efficienza degli apparati di illuminazione stradale, di controllo e di supervisione del traffico;

Oltre a tali interventi che rientrano nelle annuali attività manutentive, nel corso del 2018 sono stati realizzati:

- Aggiornamento tecnologico con trasformazione di 4 piste di uscita alla Stazione di Venezia Mestre da tipologia SB96 a Cronos e in particolare le uscite W24 e W39 e le uscite da U30 – U81 in X40 e X50 con nuove cassa automatiche TPS300.
- Aggiornamento tecnologico presso la Stazione di Padova Est con trasformazione della pista di entrata E86 in uscita W36 con cassa automatica TPS300.
- Sostituzione del sistema M.C. T. nel nuovo sistema M.C. R con aggiornamento virtualizzazione dei server principali che di monitoraggio guasti (TMI).
- Fornitura di 32 coppie di nuovi Scanner Ottici di nuova generazione per la classificazione dei veicoli da installarsi presso le piste delle Stazioni di Spinea e Preganziol.
- Riqualificazione e manutenzione straordinaria dell'impianto idrico antincendio della Tangenziale di Mestre.
- Installazione di più di 400 lampade di illuminazione stradale a led lungo la A57 -Tangenziale di Mestre
- Riqualificazione della sala Convegni della Società con aggiornamento degli impianti di condizionamento del fabbricato Direzione Generale ed Amministrativa della Società.
- Aggiornamento del sistema di monitoraggio del traffico con l'installazione presso la Tangenziale di Mestre di nuove telecamere di monitoraggio del traffico ad alta risoluzione (4K) e su protocollo IP.
- Aggiornamento del sistema di monitoraggio del traffico con l'installazione di nuove stazioni di rilevazione traffico multilane presso la A57 – Tangenziale di Mestre, Raccordo Marco Polo e software per la determinazione della suddivisione dei lussi veicolari tra A4 e A57 (matrici origine – destinazione)

- Sostituzione del parco stampanti con nuovi modelli uniformi e introduzione di un nuovo software per la gestione ottimizzata dei consumi di toner e di carta con funzionalità di follow-me print, virtualizzazione del sistema fax, autenticazione tramite password/pin/transponder sulle stampanti multifunzione condivise.
- Configurazione di nuovo ambiente virtuale Citrix per la gestione degli accessi remoti, MDM, condivisione risorse (in fase di test).
- Affidamento, mediante procedura aperta, della realizzazione rete office con previsione di sostituzione apparati, introduzione wi-fi e allineamento delle politiche di sicurezza verso la norma ISO27001.
- Affidamento, mediante procedura aperta, per la realizzazione del nuovo datacenter a Padova Est a supporto della Business Continuity aziendale.
- Analisi dei sistemi informativi aziendali con lo scopo di introdurre una nuova piattaforma software a servizio di tutte le aree aziendali che consenta di uniformare i flussi informativi anche tramite la riduzione del numero dei software e il loro sviluppo tecnologico.
- Installazione di terminali speciali sulle barriere di sicurezza presenti lungo la rete in concessione.
- Avvio di attività progettuali per la verifica di sicurezza ai sensi delle Norme Tecniche Costruzioni 2018 dei manufatti autostradali.

Sistemi di gestione

Fin dalla sua costituzione la Concessioni Autostradali Venete – CAV S.p.A. ha annoverato tra i propri obiettivi l'implementazione di sistemi di gestione che favoriscano una efficace gestione oltre che l'effettivo rispetto di leggi e norme che regolano l'attività di CAV.

Nel 2013 ha, quindi, creato e certificato, tramite un Organismo accreditato, il proprio sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008.

Nel 2015, nell'ambito del processo di continuo miglioramento dei propri sistemi di controllo, la CAV ha introdotto e certificato il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro secondo lo British Standard OHSAS 18001:2007.

Nel corso del 2017, nell'ottica del miglioramento continuo della propria attività, la CAV S.p.A. ha deciso di avviare una integrazione ed implementazione dei predetti sistemi di gestione in uso e di introdurre due nuovi sistemi per i quali richiedere la certificazione (il sistema ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 ed il sistema della sicurezza del traffico stradale secondo la norma UNI ISO 39001:2016).

Si è pertanto intrapresa una attività finalizzata ad una profonda revisione, aggiornamento, integrazione ed implementazione di tutta la documentazione inerente i sistemi di gestione al fine di giungere, entro settembre 2018, ad ottenere la certificazione integrata di tutti i quattro sistemi di gestione secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 39001:2016 e lo standard BS OHSAS 18001:2007.

Questa attività ha visto il coinvolgimento attivo di tutte le strutture aziendali.

Le attività svolte hanno permesso l'implementazione, l'aggiornamento e l'integrazione di tutta la documentazione inerente i sistemi di gestione predetti ed ha, infine, permesso di affrontare la fase di certificazione del sistema di gestione integrato, conclusasi nel settembre 2018, ottenendo il riconoscimento

della certificazione integrata da parte di RINA Service S.p.A., Ente terzo di certificazione accreditato ACCREDIA.

Si segnala infine che, durante le verifiche svolte da parte dell'Ente predetto, non sono emerse criticità (Non Conformità) ma unicamente opportunità di miglioramento.

Nel corso del 2018 la CAV ha inoltre proseguito nella revisione di quei modelli organizzativi e di gestione che perseguono obiettivi di legge quale la responsabilità amministrativa delle imprese, la protezione dei dati personali, la prevenzione della corruzione e la trasparenza.

Per mantenere l'efficacia di detti modelli, da tempo implementati, la CAV procede a periodiche attività di aggiornamento recependo le eventuali modifiche organizzative e legislative intervenute nel tempo.

Coerentemente con queste esigenze la CAV, anche grazie all'impegno dell'Organismo di Vigilanza che, con molta sensibilità, vigila sull'osservanza del Modello e sulla sua adeguatezza, ha provveduto nel giugno 2018 all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico. Inoltre, in autunno, ha iniziata un'ulteriore attività di riaggiornamento del Modello 231 per uniformare i riferimenti procedurali contenuti nello stesso al Sistema di Gestione Integrato nel frattempo adottato dalla Società e certificato da parte di RINA Services S.p.A.

L'adeguamento finale del nuovo Modello è previsto nei primi mesi del 2019.

Nel 2018 la CAV, dopo un impegnativo percorso, ha completato la revisione e l'aggiornamento delle procedure inerenti l'applicazione in azienda del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali. Tra le principali novità dell'aggiornato sistema di gestione della privacy si evidenzia la nomina del Data Protection Officer (DPO) ai sensi dell'art. 37 e seguenti del Regolamento.

Anche il Modello derivante dalla L. 190/2012 che ha riordinato la disciplina normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, raccordandosi con il D.Lgs. 33/2012 in materia di obblighi di pubblicità e di trasparenza e con il D.Lgs. 39/2013 in materia di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi è stato tenuto costantemente aggiornato adempiendo agli obblighi di legge previsti in tema di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il sistema è gestito dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza che, nei termini di legge, ha predisposto la Relazione annuale ed il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

La Società ha inoltre continuato nei confronti del proprio personale nella necessaria attività di informazione e formazione in materia di responsabilità amministrativa delle imprese, di protezione dei dati personali e di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Altre informazioni gestionali

Incidenti e Servizio Assistenza

Nel 2018 gli incidenti che si sono verificati nel sistema autostradale (chiuso più aperto) in concessione a CAV sono stati complessivamente 270, con un aumento del 12,5 % rispetto all'anno 2017; di questi, 169 hanno coinvolto veicoli leggeri, con un aumento del 14,97 % rispetto all'anno 2017, mentre 101 hanno coinvolto veicoli pesanti, con un aumento del 8,60 % rispetto all'anno 2017.

Ai fini di una corretta valutazione e contestualizzazione dell'andamento dei sinistri, il valore numerico deve essere posto in relazione ai reali volumi di traffico ed espresso in tasso di sinistrosità: per tasso di sinistrosità si intende il rapporto tra il numero di incidenti e le percorrenze (ovvero veicoli chilometro) effettuate dalle unità veicolari nel periodo considerato: il tasso di incidentalità viene convenzionalmente espresso per 100 milioni di veicoli chilometro.

Confrontando il 2018 con il 2017 il tasso di sinistrosità dei veicoli leggeri (per 100 milioni di chilometri percorsi) passa a 12,54 (+ 14,70 %), per i veicoli pesanti passa a 21,46 (+ 5,14 %); il tasso complessivo passa a 14,85 portando un incremento pari a 11,38 %.

Di seguito si espongono alcuni ulteriori dati di interesse.

Nel 2018 gli incidenti che hanno determinato danni alle persone ammontano a 126 (con un aumento di + 18,86% rispetto al 2017); il relativo tasso per 100 milioni di chilometri percorsi passa a 6,93 (con un aumento di + 17,68 % rispetto al 2017); il valore di riferimento disponibile in ambito nazionale al 30/09/2018 – fonte AISCAT – è pari a 7,10.

Il numero delle persone ferite sale a 199 (+ 23,60 % rispetto al 2017); il relativo tasso passa a 10,94 (+ 22,37% rispetto al 2017); il valore di riferimento disponibile in ambito nazionale al 30/09/2018 – fonte AISCAT – è pari a 12,06.

Il numero delle persone decedute è pari a 5, corrispondente a + 66,67 % rispetto al 2017: il relativo tasso è pari a 0,27 (+ 65,00 % rispetto al 2017); il valore di riferimento disponibile in ambito nazionale al 30/09/2018 – fonte AISCAT – è pari a 0,24.

Anche nel 2018 la Società si è impegnata nel miglioramento degli standard qualitativi tra i quali si indicano di seguito quelli più importanti: informazione agli utenti (mediante utilizzo di pannelli a messaggio variabile, sito web con pagine informative e dedicate e con possibilità di visualizzazione del traffico con telecamere, costanti aggiornamenti d'informazione sulla viabilità tramite radio nazionali e locali per eventi in tempo reale); attività del centro operativo tramite capillare sorveglianza; costante monitoraggio da parte della Società dei punti critici; effettuazione di interventi di manutenzione ponendo particolare attenzione alle problematiche legate alla cantierizzazione ed alla sicurezza (programmazione degli interventi, lavorazioni notturne, ecc).

E' stata inoltre implementata l'applicazione APP INFOVIAGGIANDO per apparati fissi e mobili dalle Concessionarie autostradali del Nord Est, CAV S.p.A., Autostrada Brescia – Verona – Vicenza – Padova S.p.A. e S.p.A. Autovie Venete, che gestiscono tratti autostradali contigui, al fine di gestire in modo omogeneo un servizio di erogazione di informazioni all'utenza, favorendo l'utilizzo comune di tecnologie e sistemi avanzati di gestione e perseguendo contestualmente obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità operativa.

Le informazioni fornite all'utenza tramite la piattaforma comune consistono sostanzialmente in:

- aggiornamenti e previsioni in tempo reale su traffico, viabilità e condizioni meteo;
- presenza di cantieri e di lavori in corso;
- sistemi di pagamento pedaggio;
- indicazioni di destinazioni, servizi utili ed eventi rilevanti anche su tratte immediatamente adiacenti a quelle di competenza delle Parti.

Particolarmente apprezzata dall'utenza è l'informazione di eventi emergenziali in tempo reale effettuata tramite radio locali con ampio bacino di ascolto.

Importante inoltre è stato il lavoro svolto dalla Polizia Stradale che ha agito in termini di deterrenza e vigilanza: l'opera della Polizia Stradale, finalizzata al controllo ed alla sorveglianza del traffico, si è sviluppata su basi di fattiva e reciproca collaborazione con i servizi della Società. Il servizio di Polizia Stradale sui tratti autostradali in concessione alla nostra Società è regolato da un'apposita convenzione, recentemente rivista ed aggiornata. Nel contesto sopra descritto si ribadisce ancora una volta l'impegno di CAV per assicurare all'utenza il più alto livello di sicurezza possibile lungo tutti i tratti in gestione alla Società, sia in sistema aperto che in quello chiuso. Per quanto riguarda il Soccorso Meccanico, il servizio è stato svolto da cinque organizzazioni – tutte operanti a livello nazionale – operanti in ambito autostradale sulla base di procedure d'intervento convenzionalmente prestabilite.

Nel 2018 si sono registrati complessivamente 4.628 interventi con un aumento del 3,74 % rispetto al 2017. Il tasso d'intervento espresso per 1 milione di chilometri percorsi è pari a 2,54 (con un aumento del 2,71 % rispetto al 2017).

Centro Servizi

Presso i Centro Servizi vengono svolte varie attività di assistenza agli utenti e viene fornita una vasta gamma di servizi e prestazioni tra cui la commercializzazione e la distribuzione degli apparati Telepass e delle tessere Viacard, l'assistenza post – vendita (fatturazioni, cambi targa, smarrimenti, ecc.), la definizione di mancati pagamenti pedaggio, l'informazione sui pedaggi autostradali, il rilascio degli abbonamenti sul percorso Mirano/Dolo – Padova Est e delle altre forme di scontistica per la clientela, ecc.

Tutte le operazioni sono facilitate dalla presenza e dal rapporto personale e diretto con i nostri operatori.

Complessivamente nel corso del 2018 l'attività a favore della clientela si è concretizzata in 57.305 operazioni al Centro Servizi di Padova Est (+ 36,63% rispetto al 2017); e 70.252 operazioni al Centro Servizi di Venezia/Mestre (+ 1,42% rispetto al 2017).

Si evidenzia che l'aumento dell'operatività di Padova Est è conseguente alla chiusura del Centro Servizi di Padova Ovest gestito dalla società Brescia-Verona-Vicenza-Padova avvenuta nel mese di Giugno.

Le operazioni più significative dei due Centri Servizi sono state le seguenti:

- 11.751 rapporti di mancato pagamento pedaggio (rmpp) incassati (+ 5,5%);
- 22.721 movimentazioni Telepass (consegne, ritiri, sostituzioni) (+ 19,86%);
- 52.626 movimentazioni targhe (+ 19,70%);
- 10.549 tessere a scalare vendute (+13,85%).

Nel corso del 2018 gli orari di apertura del Centro Servizi di Venezia/Mestre sono stati resi omogenei con quelli del Centro Servizi di Padova Est: apertura giornaliera dal Lunedì al Venerdì con orario 8:30-12:45 e 14:30-18:00.

Aree di Servizio e Hotel

Nel 2018 dalle Aree di Servizio dislocate lungo l'autostrada (Arino Est ed Arino Ovest sulla A4 in sistema chiuso in prossimità dell'innesto del Passante di Mestre) e la tangenziale di Mestre (Marghera Est e Marghera Ovest sulla A57 presso la rotatoria in sistema aperto) sono stati erogati 4.142.000 litri di benzina (- 6,20%); 20.363.000 litri di gasolio (- 0,97%); 2.221.000 litri di GPL (-11,30%); 897 kg. di Metano (+3,34); 4.820

kg di lubrificanti (- 9,94%): le attività collaterali (autoemporio) presso le medesime Aree di Servizio sono state pari ad € 178.000 (- 17,59%).

I bar ed i ristoranti hanno registrato un fatturato totale, al netto di IVA, di € 7.067.000 (+ 2,29%); le attività commerciali collaterali (market) presso i medesimi bar ed i ristoranti € 3.408.000 (- 0,93%); le attività commerciali complementari € 5.581.000 (+ 6,55%).

L'hotel di Marghera ha fatturato complessivamente per attività di ristoro, servizi vari, alloggi e pernottamenti € 3.407.000 (- 5,70%).

Sulle predette attività e vendite varie le Compagnie petrolifere, le Società di ristorazione e la Società alberghiera hanno riconosciuto i canoni convenuti con le relative convenzioni che nel 2018 hanno determinato proventi netti per € 4.263.000 (- 0,07%).

Centro Operativo

Il Centro Operativo, attivo 24 ore su 24, è in costante contatto con gli Ausiliari della Viabilità in servizio di sorveglianza lungo le autostrade A4, A57 Tangenziale di Mestre ed il raccordo con l'aeroporto di Venezia e si avvale di telecamere ad elevata risoluzione video e di sistemi di monitoraggio e rilevamento dati per il controllo dei vari tratti gestiti da CAV.

A seconda delle situazioni, gli operatori del Centro attivano, in base a procedure prestabilite, attivano i vari responsabili dei servizi interni ed esterni per la gestione delle emergenze o delle eventuali problematiche riscontrate.

Il Centro Operativo attiva il servizio di Soccorso Meccanico e fornisce le informazioni sul traffico e viabilità ai centri informativi "CCISS – VIAGGIARE INFORMATI" da mettere a disposizione dell'utenza tramite canali radio nazionali. Mantiene altresì l'aggiornamento della situazione della viabilità sul sito internet aziendale.

Ausiliari della Viabilità

Il Servizio di assistenza all'utenza in difficoltà sulla rete di competenza è basato sugli interventi degli Ausiliari della Viabilità, personale dipendente della Società appositamente formato che svolge compiti di sorveglianza dei tratti in gestione, di assistenza agli utenti, di segnalazione di incidenti, di code e di ogni altra turbativa alla viabilità.

Gli Ausiliari intervengono inoltre negli incidenti procedendo ai rilevamenti ove non vi siano conseguenze fisiche per le persone (in caso di feriti deve essere comunque attivata la Polizia) e svolgono altresì interventi finalizzati alla sicurezza ed alla fluidità del traffico.

L'attuale organizzazione aziendale prevede che lungo i tratti in gestione siano costantemente presenti almeno 4 Ausiliari, sia di giorno che di notte, ciascuno munito di un furgone attrezzato; nelle giornate in cui si prevedono notevoli flussi veicolari, la Società provvede al potenziamento delle forze in campo con ulteriore presenza di personale e mezzi di ditte esterne.

Gli Ausiliari sono costantemente collegati con il Centro Operativo aziendale per ottimizzare l'efficacia degli interventi su strada.

RAPPORTI CON L'ANAS

Con riferimento al D. Lgs. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE ed ai conseguenti effetti civilistici, forniamo di seguito le informazioni relative alle operazioni con le parti correlate (art. 2427 del codice civile, numeri 22bis).

Per parti correlate viene qui intesa la Società ANAS SpA con la quale sono state effettuate operazioni significative e a tassi di mercato.

La situazione amministrativa – contabile tra CAV ed ANAS

La situazione amministrativa e contabile con ANAS conseguente agli obblighi derivanti dalla Convenzione Ricognitiva è di seguito precisata.

Posto che il Passante di Mestre è stato realizzato dall'ANAS, CAV è tenuta ad assicurare la copertura finanziaria dei costi del Passante e – come si è già accennato – a rimborsare l'ANAS di detta esposizione nei limiti degli importi risultanti dal piano finanziario; tali costi devono intendersi al netto dei contributi pubblici.

La convenzione prevede ovviamente anche le fonti di finanziamento occorrenti a CAV per far fronte agli impegni di cui sopra così individuati: gli introiti da pedaggio relativi al Passante; gli introiti da pedaggio relativi alle tratte acquisite in concessione per subentro dal 01 dicembre 2009 alla concessionaria uscente; gli introiti da pedaggio relativi alle percorrenze chilometriche aggiuntive applicate alle stazioni diaframmati il sistema autostradale chiuso da quello aperto attorno all'area di Mestre; gli introiti derivanti dalle sub-concessioni delle aree di servizio.

Illustriamo di seguito i rapporti di debito/credito verso ANAS con valorizzazione di ogni voce evidenziando innanzitutto che dalla sommatoria di debiti e crediti risulta al 31/12/2018 un credito netto di CAV nei confronti di ANAS di € 4.221.508.

I crediti di CAV assommano a complessivi € 14.984.561, di cui € 14.107.500 relativi al contributo pubblico di cui all'art. 1, comma 78, lettere c) e i) della legge 266/2005 e € 877.061 per altri crediti (compresi fra i crediti verso interconnesse).

I debiti di CAV risultano pari a complessivi € 10.763.053 e sono così suddivisi: € 4.911.865 per finanziamento soci subordinato; € 4.991.676 (relativi al rimborso dei costi effettivamente sostenuti da ANAS per la realizzazione del Passante e delle opere complementari e di completamento non ancora fatturati); € 858.137 (per interessi maturati sul finanziamento soci subordinato e non ancora liquidati); e € 1.375 per altri debiti (compresi fra i fornitori).

Oltre alla situazione sopra rappresentata si deve far presente che alla data del 31/12/2018 sussiste il debito verso ANAS relativo al canone di concessione (ex art. 10 della Legge 537/1993 ed art. 1, comma 1020, della Legge 296/2006) pari ad € 705.140 nonché il debito relativo all'integrazione del canone di concessione (ex art. 19, comma 9/bis della Legge 102/2009 ed art. 15, comma 4 della Legge 122/2010) pari nel 2018 ad € 195.002.

Si segnala che nel corso del 2018 ANAS ha provveduto al saldo del credito vantato da CAV pari a € 57.231.130 costituito dall'IVA relativa alle fatture emesse per contributo pubblico ex art. 1, c. 1045, L. 296/2006; contributo

pubblico ex art.1,c.78,L.266/2005; contributo ex delibera Cipe n 92 del 31/10/2002. Tali fatture sono state emesse in seguito al ricevimento in data 14.03.2017 di una risposta ad un interpello.

Sempre nel corso del 2018 CAV ha provveduto al saldo del credito vantato da ANAS pari a € 18.039.979 costituito essenzialmente dall'IVA su fatture per opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre ricevute nel corso degli scorsi esercizi e già saldate per l'imponibile.

RAPPORTI CON LA REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto partecipa alla Concessioni Autostradali Venete S.p.A. e possiede il 50% del suo capitale sociale. Il piano finanziario di CAV prevede, oltre all'assunzione della gestione autostradale e dei costi del Passante, la realizzazione di circa 240 milioni di investimenti per il completamento del Passante stesso, e consistenti in opere mirate ad integrare la nuova struttura autostradale nel tessuto viario territoriale e nel contesto ambientale. La CAV non realizza direttamente gli investimenti: il compito è stato affidato all'ANAS. Essa, invece, ricopre il fondamentale ruolo di soggetto finanziatore delle predette opere. Nel corso dei passati esercizi ed anche nel 2018, CAV ha messo a disposizione le risorse derivanti dai propri flussi di cassa, consentendo l'effettiva realizzazione del piano degli investimenti di completamento del Passante e di arricchimento del territorio veneto. Merita evidenziarsi come, conformemente alle indicazioni date dalla Regione del Veneto, la nota integrativa (*sub "Altre informazioni"*) al bilancio recepisca il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie in essere con la predetta, alla data del 31 dicembre 2018. Si precisa che sin dall'anno 2016, anno dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario nella forma tecnica del "*Project Bond*", risulta in essere l'accordo con la Regione del Veneto denominato "*Region Agreement*". A mezzo del predetto accordo, in relazione alla propria qualità di socio della Società, la Regione del Veneto si è impegnata in favore dei c.d. "*Secured Creditors*" a garantire, in particolare, l'inalienabilità, l'intrasferibilità e la inviolabilità delle Azioni societarie di cui è titolare. Infine, si rappresenta come non risultino attualmente attivi altri rapporti economici ovvero collaborativi con la Regione Veneto.

Applicazione e rispetto delle direttive di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 3966/2007, 1075/2011, 2790/2012 e 2101/2014

La relazione sulla gestione e la nota integrativa già informano sulle attività svolte da CAV e rispondono, evidentemente, anche alle richieste della deliberazione della Giunta Regionale n. 2101/2014 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni alle direttive indirizzate alle società partecipate con DGR n. 258/2013", anche in considerazione dell'entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016.

Ad abundantiam, si evidenzia quanto segue:

- Direttive in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi

CAV S.p.A. è concessionaria di gestione autostradale. Per statuto e obbligo convenzionale, in materia di acquisizione di lavori, forniture e servizi, CAV ha applicato nel 2018 la disciplina prevista dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 modificata dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 (c.d. "Correttivo 2017", che attualmente applica). Si conferma come la Società abbia effettuato acquisizioni di lavori, servizi e forniture in economia nell'anno 2018, nonché come il Consiglio di amministrazione di CAV, nella seduta del 28 novembre 2016, abbia adottato un regolamento di funzione e gestione dell'elenco aperto di operatori economici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ed un regolamento di funzione e gestione di un elenco aperto di operatori economici per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura.

- Direttive in materia di personale dipendente

Con decisione del Consiglio del 16 luglio 2010, CAV si è dotata di linee guida che individuano criteri e modalità per il reclutamento del personale. Per quanto riguarda il conferimento degli incarichi, allo stato non si è ravvisata la necessità di adottare uno specifico provvedimento che, qualora necessario, sarà tempestivamente assunto. Le variazioni in termini di numero dei dipendenti e relativi costi del personale sono dettagliate nell'ambito dell'Allegato H.

- Direttive in materia di comunicazione alla Regione

Entro le scadenze previste CAV trasmetterà le informazioni di aggiornamento relative alla composizione degli organi sociali delle società dirette e indirette e dei relativi compensi, la relazione sul raggiungimento degli obiettivi indicati nei programmi aziendali indicati nell'anno precedente, il budget previsto, il preconsuntivo, l'ultimo consuntivo approvato, le informazioni previste dal D. Lgs.33/2013 necessarie agli adempimenti di trasparenza a carico della Regione del Veneto, una relazione sull'attività svolta nel secondo semestre dell'anno precedente ed inoltre una relazione riportante le linee generali dell'attività prevista per il primo semestre dell'anno in corso. Non vi sono convenzioni o contratti di servizio alla Regione Veneto su cui relazionare.

- Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura

Poiché CAV S.p.A. non rientra nell'elenco delle Società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, art. 1 della legge 31.12.2009 n. 96, la stessa non è soggetta all'applicazione delle norme contenute nel D. L. 78/2010 art. 6, commi 7, 8, 9, 11 e 20, pur esercitando un'oculata gestione delle risorse finanziarie a fronte degli impegni assunti con il piano finanziario allegato alla convenzione stipulata con il concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- Direttive in materia di composizione e compensi agli organi societari

Le delibere inerenti ai compensi erogati ai componenti del Consiglio di amministrazione e agli organi di controllo sono state assunte in conformità alle disposizioni di legge.

- Direttive in materia di Società indirette

La CAV S.p.A. non possiede società controllate proprie.

- Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale diretta ed indiretta

I soggetti che ricoprono l'incarico di componente dell'organo amministrativo all'interno delle società partecipate da CAV S.p.A. sono in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dai rispettivi statuti societari, nonché di provate capacità professionali, di esperienza ed indipendenza in relazione all'incarico da svolgere.

- Direttive in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica regionale

La CAV S.p.A. non rientra tra i soggetti destinatari delle linee di indirizzo "C" previste dalla DGR 2101/2014.

In ogni caso si rappresenta come tutti gli automezzi in dotazione a CAV S.p.A. siano utilizzati ai fini del servizio autostradale come convenzionalmente richiesto per effettuare attività di controllo, monitoraggio, sorveglianza, assistenza, ecc., necessario a garantire la sicurezza all'utenza nonché ad espletare le normali attività di ufficio.

Ad ogni buon conto si segnala come CAV S.p.A. pubblici nel proprio sito internet una tabella riepilogativa relativa alle auto aziendali in servizio ed ai costi sostenuti per i rimborsi spesa erogati, con specifica distinzione di quelli destinati ai componenti di organi sociali ovvero ai dipendenti. Cionondimeno, si rende noto che il Consiglio di amministrazione di CAV S.p.A. ha approvato una apposita procedura in materia di "Gestione Autoveicoli Aziendali".

- Direttive in materia di trasparenza e pubblicità ex D. Lgs. 33/2013 e L.R. 39/2013 per l'aggiornamento modelli di cui all'art.6 del D.Lgs.231/2001

La CAV S.p.A. pubblica nel proprio sito internet tutte le informazioni di cui all'art.11, comma 1 della L.R. 39/2013, nonché quelle più in generale richieste dal D. Lgs. 33/2013. Inoltre, sempre nel sito istituzionale di CAV S.p.A., è pubblicato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 e ss. mod.

SOCIETA' PARTECIPATE

La Società partecipa unicamente ad un Consorzio, denominato "Consorzio Autostrade Italiane Energia".

Consorzio Autostrade Italiane Energia

Il Consorzio Autostrade Italiane Energia è stato costituito, a far data dal 29 febbraio 2000, tra undici Società Autostradali, secondo quote di partecipazione proporzionali al fabbisogno di energia delle singole Consorziato, anche per le finalità di cui al D.Lgs. 16 marzo 1999 n. 79 (Liberalizzazione del mercato elettrico) ed allo scopo di coordinare le attività delle Consorziato al fine di migliorarne l'efficienza, lo sviluppo e la razionalizzazione nel settore energetico, fungendo da organismo di servizio. Negli anni a seguire altre Società Autostradali, nonché ANAS S.p.A., hanno aderito al suddetto Consorzio del quale, a far data dal 22 dicembre 2010, CAV SpA è entrata a fare parte. Il fondo consortile ammonta ad un importo pari ad Euro 113.949 e la quota di partecipazione di CAV SpA è dello 0,9% per un valore di Euro 1.058. Nel corso dell'anno 2019 saranno nominati il nuovo Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori. Il Consorzio non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, in alcuna forma, alle Imprese Associate. Nondimeno, effettua gare in regime privatistico ovvero pubblicistico per le proprie Consorziato; specificamente, per quanto attiene alle gare in regime pubblicistico, il Consorzio assume la veste di Centrale di Committenza, stipulando con il fornitore aggiudicatario un accordo quadro destinato ad essere perfezionato, a mezzo di specifico contratto, da ciascun consorziato interessato nella procedura. La durata del Consorzio è prevista sino al 31 dicembre 2020.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2018

**STATO PATRIMONIALE
E
CONTO ECONOMICO**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	60.422	32.519
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	577.113	576.343
7) Altre immobilizzazioni immateriali	<u>627.190.677</u>	<u>671.593.485</u>
	627.828.212	672.202.347
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	8.710	12.194
2) Impianti e macchinario	17.989	36.282
3) Attrezzature industriali e commerciali	23.377	30.455
4) Altri beni	<u>1.228.807</u>	<u>883.658</u>
	1.278.883	962.589
III. Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in:		
d bis) Altre imprese	<u>1.058</u>	<u>1.058</u>
	1.058	1.058
	<u>629.108.153</u>	<u>673.165.994</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.159.214	1.021.708
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
-esigibili entro 12 mesi	2.344.761	2.423.882
-esigibili oltre 12 mesi	434.811	595.986
5-bis) Crediti tributari		
-esigibili entro 12 mesi	37.084.921	35.801.420
-esigibili oltre 12 mesi	3.350.918	39.159.984
5-ter) Imposte anticipate	77.032	121.833
5-quater) Verso altri:		
-esigibili entro 12 mesi	48.345.263	123.255.470
-esigibili oltre 12 mesi	<u>74.310.133</u>	<u>59.038.790</u>
	165.947.839	260.397.365

	31/12/2018	31/12/2017
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	75.951.417	41.688.919
3) Danaro e valori in cassa	97.694	80.007
	<u>76.049.111</u>	<u>41.768.926</u>
 Totale attivo circolante	 <u>243.156.164</u>	 <u>303.187.999</u>
 <i>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>	 566.081	 361.001
 <i>TOTALE ATTIVITA'</i>	 <u>872.830.398</u>	 <u>976.714.994</u>

PASSIVITA'	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	2.000.000	2.000.000
IV. Riserva legale	400.000	400.000
VI. Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	98.368.137	81.087.215
- Riserva non distribuibile ex art.2426 cc	0	947
- Riserva vincolata per infrastrutturazione viaria	9.776.227	9.776.227
- Riserva vincolata per sanzioni e penali	175.000	175.000
- Riserva vincolata per differenze su manutenzioni	6.778.000	6.778.000
IX. Utile (perdita) di esercizio	23.364.627	17.279.975
	<hr/>	<hr/>
	140.861.991	117.497.364
 B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) Altri:		
a) per rischi	150.000	150.000
c) per rinnovi	19.116.166	19.938.267
	<hr/>	<hr/>
	19.266.166	20.088.267
 C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	341.510	320.195
 D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	57.077.911	47.343.037
- oltre 12 mesi	620.456.868	677.534.779
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	4.911.865	47.000.000
- oltre 12 mesi	0	16.201.438
7) Debiti verso fornitori	7.966.343	7.867.902
12) Debiti tributari	2.510.056	1.274.501
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.281.488	1.429.986
14) Altri debiti	17.792.087	39.800.124
	<hr/>	<hr/>
	711.996.618	838.451.767
 E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
	364.113	357.401
	<hr/>	<hr/>
TOTALE PASSIVITA'	<u>872.830.398</u>	<u>976.714.994</u>

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	161.420.651	157.898.373
5) Altri ricavi e proventi:		
- Ricavi e proventi diversi	1.324.448	770.319
- Contributi in conto esercizio	176.718	275.870
	<hr/>	<hr/>
	162.921.817	158.944.562
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	975.733	1.205.356
7) Per servizi	25.397.164	21.426.834
8) Per godimento di beni di terzi	294.172	539.018
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	13.355.690	13.691.417
b) oneri sociali	4.343.799	4.461.244
c) trattamento di fine rapporto	977.861	1.001.252
e) altri costi	567.130	548.841
	<hr/>	<hr/>
	19.244.480	19.702.754
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	44.873.856	44.706.842
b) ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	375.220	258.913
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	239.391	0
	<hr/>	<hr/>
	45.488.467	44.965.755
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-137.506	29.559
13) Altri accantonamenti		
b) Accantonamento al fondo per rinnovi	13.046.857	12.364.598
c) Utilizzo fondo per rinnovi	-13.868.958	-10.958.694
14) Oneri diversi di gestione	18.641.188	18.365.983
	<hr/>	<hr/>
	109.081.597	107.641.163
 DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	 53.840.220	 51.303.399

	31/12/2018	31/12/2017
<i>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</i>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi	13.836	10.939
17) Interessi ed altri oneri finanziari	20.800.357	26.182.487
	<u>-20.786.521</u>	<u>-26.171.548</u>
 <i>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</i>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	4.019
	<u>0</u>	<u>-4.019</u>
 <i>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</i>	 33.053.699	 25.127.832
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	9.644.271	7.715.749
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	44.801	132.108
	<u>-9.689.072</u>	<u>-7.847.857</u>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.364.627	17.279.975

RENDICONTO FINANZIARIO

31/12/2018 31/12/2017

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile netto d'esercizio	23.364.627	17.279.975
Imposte sul reddito	9.689.072	7.847.857
Interessi passivi/(interessi attivi)	20.786.521	26.171.548
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi, e plus/minusvalenze da cessione	53.840.220	51.299.380
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento al fondo rischi e oneri	13.046.857	12.364.598
Utilizzo fondo rischi e oneri	-13.868.958	-10.958.694
Accantonamento al fondo TFR	977.861	1.001.252
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	44.873.856	44.706.842
Ammortamento tecnico immobilizzazioni materiali	375.220	258.913
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	4.019
<i>Totale rettifiche non monetarie</i>	<i>45.404.836</i>	<i>47.376.930</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	99.245.056	98.676.310
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incremento) Decremento delle rimanenze	-137.506	29.559
(Incremento) Decremento dei crediti vs clienti	240.296	563.837
(Incremento) Decremento del crediti tributari	34.525.565	24.816.102
(Incremento) Decremento degli altri crediti	59.638.864	5.428.038
(Incremento) Decremento dei ratei e risconti attivi	-205.080	-107.639
(Decremento) Incremento debiti verso fornitori	98.441	1.877.496
(Decremento) Incremento debiti vs. istituti di previdenza	-148.498	28.953
(Decremento) Incremento altri debiti (esclusi importi già compresi in altre voci)	-22.866.174	-1.062.089
(Decremento) Incremento ratei/risconti passivi	6.712	-25.585
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>71.152.620</i>	<i>31.548.672</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	170.397.676	130.224.982
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-17.604.221	-20.588.807
(Imposte sul reddito pagate)	-8.408.716	-7.628.905
(Utilizzo dei fondi)	-956.546	-979.485
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-26.969.483</i>	<i>-29.197.197</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A.)	143.428.193	101.027.785
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Attività di investimento</i>		
(Aumento) di immobilizzazioni immateriali	-499.721	-3.344.939
Decremento di immobilizzazioni immateriali	0	0
(Aumento) di immobilizzazioni materiali	-691.514	-887.501
Decremento di immobilizzazioni finanziarie	0	274.888
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B.)	-1.191.235	-3.957.552
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Rata di rimborso obbligazioni	-49.667.200	-53.186.400
Rata di rimborso debito verso soci per finanziamenti	-58.289.573	-38.658.948
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C.)	-107.956.773	-91.845.348

Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide	34.280.185	5.224.885
Disponibilità Liquide Iniziali	41.768.926	36.544.041
Disponibilità liquide finali	76.049.111	41.768.926

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 è redatto secondo le disposizioni del Codice Civile contenute negli articoli 2423 e ss. interpretati ed integrati dai principi contabili nazionali emessi dall'OIC.

Va rilevato che gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono conformi alle norme contenute negli articoli 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile, norme che hanno previsto schemi vincolanti.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 6, del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute negli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, contiene l'indicazione dei più importanti criteri di valutazione per poi seguire con i commenti alle singole voci illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al periodo di confronto.

La valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuità aziendale della Società. Si è seguito il principio della prudenza e competenza e si è tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto sono stati rilevati solo gli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Il bilancio comprende il rendiconto finanziario previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile.

Principi contabili – Criteri di valutazione

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito esponiamo i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, tenuto conto delle innovazioni introdotte all'art. 2426 del Codice Civile per effetto del D.Lgs. 139/2016, e della revisione degli OIC in vigore da Dicembre 2016 e successivi aggiornamenti:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono valutati al costo e ridotti dell'ammortamento diretto e sistematico calcolato a quote annue costanti su un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali, costituiti da software applicativo, sono iscritti al costo e ridotti dell'ammortamento diretto e sistematico calcolato a quote annue costanti su un periodo di due anni.

Altre Immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali – costituite dai costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre da rimborsare all'ANAS, dall'indennizzo riconosciuto alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., da altre opere realizzate sulla tratta gestita, da opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre, da interventi finanziari conseguenti al subentro (messa in sicurezza della SP 81 e Nodo

viario di San Giuliano a Mestre), da costi di ristrutturazione della caserma per la Polizia Stradale, da costi per la rotatoria di innesto del Raccordo Marco Polo – SS 14, e da costi (studio di fattibilità) riferiti alle Aree di servizio – sono iscritte al costo (incrementato degli oneri finanziari capitalizzati e al netto dei contributi pubblici e assimilati) e ridotte dell'ammortamento diretto, calcolato a quote annue costanti sull'intero periodo concessorio che termina il 31 dicembre 2032.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni e fabbricati, impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali ed altri beni (mobili e macchine ordinarie d'ufficio; macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer e sistemi telefonici; autovetture; autoveicoli) e sono iscritte al costo sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento è calcolato applicando le seguenti aliquote annuali ritenute congrue in relazione alla residua vita utile dei cespiti: impianti e macchinario 20%; attrezzatura industriale e commerciale 12%; mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%; macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer e sistemi telefonici 20%; autovetture 25%; autoveicoli 20%.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, ai sensi dell'art. 2426, punto 4 del Codice Civile, con il metodo del patrimonio netto, attribuendo alle singole partecipazioni un valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata risultante dall'ultimo bilancio disponibile.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il criterio del costo. Il costo d'acquisto originario è incrementato in seguito ad aumenti di capitale dell'impresa partecipata sottoscritti e versati nonché per nuovi acquisti di azioni o quote da terzi. Il valore al costo è svalutato alla presenza di perdite durature di valore.

Per l'iscrizione delle partecipazioni tra le immobilizzazioni finanziarie anziché nell'attivo circolante vale il criterio della destinazione a una detenzione durevole o meno.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, costituite da materiali di consumo e da beni destinati alle manutenzioni delle tratte autostradali, sono valutate al minore tra il costo di acquisto, assunto nella configurazione di costo medio ponderato di acquisto dell'anno, ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato alla chiusura del periodo.

Disponibilità liquide

Comprendono denaro, depositi bancari, conti correnti postali ed altri valori equivalenti. Le disponibilità liquide sono iscritte al presumibile valore di realizzo coincidente con il valore nominale e il denaro è valutato al valore nominale. Le disponibilità liquide vincolate sono classificate fra i crediti.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. Le disponibilità liquide vincolate

sono classificate fra i crediti. La società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.Lgs. 139/2016 di non tener conto del fattore temporale per le operazioni iscritte prima del 01/01/2016.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale e comprendono quote di costi e proventi comuni a due o più periodi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed esprime la consistenza del patrimonio di proprietà dell'impresa. Esso rappresenta, infatti, le cosiddette fonti di finanziamento interne.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto del personale è calcolato a norma dell'articolo 2120 del Codice Civile ed in conformità ai contratti di lavoro e alla legislazione vigente.

Fondo per "rinnovi"

Il fondo per rinnovi è alimentato in ogni periodo di un accantonamento effettuato a fronte delle spese di rinnovo riferite ai beni costituenti la tratta autostradale gestita. Per spese di rinnovo s'intendono le spese di ripristino o sostituzione e le spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione. La quota accantonata è stimata dalla Società in misura tale da mantenere in buono stato di conservazione ed in efficienza la tratta autostradale. Il fondo è utilizzato per assorbire le effettive spese di rinnovo sostenute in ciascun periodo.

Fondo per imposte

Il fondo per imposte accoglie le passività per imposte probabili che siano di importo e/o data di sopravvenienza indeterminati e le passività per imposte differite emergenti da differenze temporanee tra risultato di bilancio e reddito fiscalmente imponibile.

Fondi rischi

I fondi rischi stanziati nel passivo dello Stato Patrimoniale intendono coprire le passività potenziali a carico della Società, secondo stime realistiche della loro definizione. Gli accantonamenti per rischi sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

Imposte anticipate e differite

La loro contabilizzazione deriva dalle differenze temporanee, che si riverseranno in esercizi successivi, tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

Le aliquote utilizzate per la determinazione delle imposte anticipate e differite sono del 3,90% ai fini IRAP e del 24,00% ai fini IRES.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo stato patrimoniale: attività

Immobilizzazioni immateriali

Registrano un decremento netto di €44.374.135. I movimenti avvenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

	Saldo al 31.12.2017	Incremento	Decremento	Giroconto	Saldo al 31.12.2018
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	32.519	120.844	92.941	0	60.422
Immobilizzazioni in corso e acconti	576.343	378.877	0	-378.107	577.113
Altre immobilizzazioni immateriali	671.593.485	0	44.780.915	378.107	627.190.677
Totale	672.202.347	499.721	44.873.856	0	627.828.212

Le *concessioni, licenze, marchi e diritti simili* riguardano il valore residuo dei costi sostenuti per l'acquisto del software applicativo. L'ammortamento è effettuato a quote costanti nel periodo di due anni.

La voce *immobilizzazioni in corso e acconti* si riferisce: a) ai costi sostenuti per la realizzazione delle opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre; quelle entrate in esercizio sono state spostate nelle altre immobilizzazioni immateriali; b) ai costi sostenuti per le altre opere realizzate sulla tratta gestita non ancora completate alla data di chiusura del bilancio; c) ai costi (studio di fattibilità) riferiti alle Aree di servizio.

Con riferimento alle opere complementari e di completamento si evidenzia lo spostamento da *immobilizzazioni in corso ed acconti* ad *altre immobilizzazioni immateriali* di €142.521.

I movimenti delle immobilizzazioni in corso intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

	Saldo al 31.12.2017	Incremento	Decremento	Giroconto	Saldo al 31.12.2018
Opere complementari e di completamento del Passante autostradale di Mestre	0	142.521	0	-142.521	0
Altre opere realizzate sulla tratta gestita	527.543	236.356	0	-235.586	528.313
Aree di servizio	48.800	0	0	0	48.800
Totale	576.343	378.877	0	-378.107	577.113

Le *altre immobilizzazioni immateriali* si riferiscono al valore residuo dei costi del Passante Autostradale di Mestre, delle opere complementari e di completamento al Passante di Mestre, dell'indennizzo riconosciuto alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A., delle altre opere realizzate sulla tratta gestita, della messa in

sicurezza della SP 81 nel tratto compreso tra la stazione autostradale di Mira/Oriago e la rotatoria sulla SS 319 in località Malcontenta, dell'intervento finalizzato alla soluzione del "nodo" viario di San Giuliano a Mestre, della ristrutturazione della caserma per la Polizia Stradale, della rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14.

L'ammortamento è effettuato a quote costanti sull'intero periodo concessorio.

I movimenti delle altre immobilizzazioni immateriali intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

Altre immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31.12.2017	Costo storico		Saldo al 31.12.2018	Ammortamenti accumulati			Saldo al 31.12.2018	Immobilizzazioni immateriali nette
		Incrementi per acquisizioni / giroconti	Decrementi		Saldo al 31.12.2017	Ammortamenti del periodo	Decrementi		Saldo al 31.12.2018
Passante Autostradale di Mestre	705.199.639	0	0	705.199.639	274.312.304	28.725.822	0	303.038.126	402.161.513
Opere complementari e di completamento	221.523.265	142.521	0	221.665.786	43.741.847	11.852.122	0	55.593.969	166.071.817
Indennizzo riconosciuto alla Soc. Ve/Pd	74.689.185	0	0	74.689.185	26.158.057	3.235.409	0	29.393.466	45.295.719
Altre opere realizzate sulla tratta gestita	5.905.812	235.586	0	6.141.398	1.430.911	306.315	0	1.737.226	4.404.172
Messa in sicurezza della SP 81	5.384.004	0	0	5.384.004	1.635.162	249.923	0	1.885.085	3.498.919
Nodo viario di San Giuliano a Mestre	7.746.853	0	0	7.746.853	2.466.223	352.042	0	2.818.265	4.928.588
Ristrutturazione caserma per la Polizia Stradale	300.000	0	0	300.000	55.835	16.278	0	72.113	227.887
Rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14	800.000	0	0	800.000	154.934	43.004	0	197.938	602.062
Totale	1.021.548.758	378.107	0	1.021.926.865	349.955.273	44.780.915	0	394.736.188	627.190.677

Con riferimento ai costi storici si commentano i principali valori riportati nella precedente tabella.

I costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre, di € 705.199.639, che la Società ha rimborsato all'ANAS in conformità a quanto previsto dall'articolo 2, comma 290 della Legge 244/2007 e dall'articolo 6.2 della

Convenzione di concessione, comprendono costi effettivamente sostenuti di € 986.400.000, oneri finanziari capitalizzati fino alla data di inaugurazione del Passante di € 20.828.985 e, in detrazione, contributi pubblici (ai sensi della delibera CIPE n. 92 del 31 ottobre 2002) di € 113.116.500 già incassati da ANAS S.p.A., contributi pubblici (di cui all'art. 1 comma 78 lettere c) ed i) della Legge 266/2005) di € 70.537.502 contabilizzati nel 2011 in detrazione diretta del costo del Passante di Mestre, contributi pubblici (di cui all'art. 1, comma 1045, della Legge 296/2006) di € 100.000.000 contabilizzati nel 2013 in detrazione diretta del costo del Passante di Mestre, nonché ricavi netti relativi alle percorrenze chilometriche aggiuntive precedenti all'apertura del Passante, assimilati a contributi pubblici, di € 18.375.345. Nei costi di realizzazione del Passante è altresì ricompreso l'importo di € 35.297.480 relativo al caro acciaio nonché il relativo fondo di cui all'art. 135, comma 4, del D. Lgs. 163/2006; detto fondo è già stato incamerato dall'ANAS quale contributo ministeriale determinandosi con ciò l'azzeramento contabile di tale partita che pertanto non genera alcun effetto economico e finanziario.

Le opere complementari e di completamento in esercizio comprendono i seguenti interventi: Passante Verde, interventi di mitigazione ambientale, connessione viaria di adduzione al Passante (Variante di Campocroce, Collegamento A4 - SP 64 in Comune di Mogliano Veneto, SP 27 Via Dante in Comune di Mirano, raccordo autostradale di Marcon), opere complementari asta principale (Variante di Robegano, rimozione barriera autostradale di Roncade in Comune di Mogliano Veneto), il casello di Martellago-Scorzè e la circonvallazione Nord di Mogliano Veneto.

L'indennizzo per subentro, che la Società è tenuta a rimborsare ai sensi dell'articolo 6.3 della Convenzione di concessione, si riferisce ai costi per gli investimenti non ancora ammortizzati dalla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. alla data di trasferimento dell'esercizio delle tratte autostradali intervenuto in data 1° dicembre 2009. L'importo del valore di indennizzo è stato determinato dall'ANAS S.p.A. che lo ha comunicato ufficialmente alla Società in data 8 marzo 2010.

Le altre opere realizzate sulla tratta autostradale gestita si riferiscono a nuovi impianti di segnaletica per € 391.752; fornitura e posa griglie per caditoie Passante per € 223.170; impianti stoccaggio cloruri per € 169.153; automatizzazioni impianti di esazione pedaggio per € 2.071.854; potenziamento sistemi telematici di gestione del traffico per € 443.073; remotizzazione accessi Preganziol e Spinea per € 39.491; varie per € 2.802.905.

Il costo sostenuto per la messa in sicurezza della SP 81 (entrata in esercizio nel 2011) nel tratto compreso tra la stazione autostradale di Mira/Oriago e la rotatoria sulla SS 319 in località Malcontenta, quello sostenuto per la riorganizzazione del "nodo" viario di San Giuliano a Mestre (entrato in esercizio nel 2011) e quello sostenuto per la rotatoria innesto raccordo Marco Polo – SS14 (entrata in esercizio nel 2015) rientrano tra gli impegni convenzionali della Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. assunti dalla CAV al momento del subentro. Tali interventi finanziari riguardano la realizzazione di opere la cui proprietà e manutenzione resterà in capo a terzi.

I costi relativi alla ristrutturazione per la caserma della polizia stradale sono entrati in esercizio nel 2015.

La tratta autostradale gestita comprende la rete in concessione costituita da: Passante Autostradale di Mestre (in A4 – sistema chiuso) con un'estesa convenzionale di km 32,326; tratto autostradale Padova – Venezia, (parte in A4 e parte in A57 in sistema chiuso) con un'estesa di km 23,310; tratto autostradale in sistema aperto (A57) relativo alla Tangenziale Ovest di Mestre (km 9,100) e raccordo con l'aeroporto "Marco Polo" di Tessera/Venezia (km 9,400). Il totale complessivo è di km 74,126. Le stazioni gestite sono sette e più precisamente: Venezia/Mestre, Mira/Oriago, Mirano/Dolo e Padova Est (sul vecchio tracciato); Spinea, Martellago/Scorzè e Preganziol (sul Passante).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento.

	Saldo al 31.12.2017	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2018
Terreni e fabbricati	12.194	0	3.484	8.710
Impianti e macchinario	36.282	8.387	26.680	17.989
Attrezzature industriali e commerciali	30.455	0	7.078	23.377
Altri beni	883.658	693.418	348.269	1.228.807
Totale immobilizzazioni materiali	962.589	701.805	385.511	1.278.883

I movimenti intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni materiali nette		
	Saldo al 31.12.2017	Incrementi per acquisizioni	Decrementi per vendite	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Ammortamenti del periodo	Decrementi per vendite	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2018
Terreni e fabbricati	34.838	0	0	34.838	22.644	3.484	0	26.128	8.710
Impianti e macchinario	700.831	8.387	0	709.218	664.549	26.680	0	691.229	17.989
Attrezzature industriali e commerciali	80.366	0	0	80.366	49.911	7.078	0	56.989	23.377
Altri beni	1.867.306	693.418	12.096	2.548.628	983.648	337.978	1.805	1.319.821	1.228.807
Totale	2.683.341	701.805	12.096	3.373.050	1.720.752	375.220	1.805	2.094.167	1.278.883

I terreni e fabbricati si riferiscono a costruzioni leggere.

Gli impianti e macchinario si riferiscono per € 649.967 a impianti sgombraneve e spargisale e per € 59.251 ad altri impianti.

Le attrezzature industriali e commerciali si riferiscono ad attrezzatura varia e minuta.

Gli altri beni comprendono mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettroniche, elettromeccaniche, computer, sistemi telefonici, automezzi e autoveicoli.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali di € 701.805 si riferisce per € 619.202 ad autovetture e furgoni di servizio, per € 32.486 a computer e dotazioni informatiche, per € 2.850 a mobili e arredi, per € 38.880 ad attrezzature industriali e commerciali, per € 8.387 altri impianti.

Il decremento si riferisce alle quote di ammortamento di competenza e alla cessione di alcuni beni. Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote, indicate precedentemente, ritenute rappresentative della residua vita utile stimata dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni.

	Saldo al 31.12.2017	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2018
Altre Società:				
• Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.058	0	0	1.058
Totale	1058	0	0	1.058

Sono riportati alcuni dati relativi alla società partecipata:

	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Quota Posseduta (%)
Altre Società:					
• Consorzio Autostrade Italiane Energia (*)	Roma	113.949	113.339	-533	0,93

(*) I dati si riferiscono al progetto di bilancio al 31 dicembre 2018, approvato dal Consiglio di amministrazione del 25 Gennaio 2019.

Rimanenze

La voce aumenta di € 137.506 ed è così composta:

	31.12.2018	31.12.2017
Beni di consumo	110.681	115.556
Beni destinati alla manutenzione	1.048.533	906.152
Totale	1.159.214	1.021.708

Crediti

Ammontano a € 165.947.839 e registrano un decremento di € 94.449.526 rispetto all'esercizio precedente.

Non vi sono crediti di scadenza superiore a 5 anni.

La voce è così composta:

	31.12.2018	31.12.2017
Crediti verso clienti:		
• esigibili entro 12 mesi	2.344.761	2.423.882
• esigibili oltre 12 mesi	434.811	595.986
Crediti tributari		
• esigibili entro 12 mesi	37.084.921	35.801.420
• esigibili oltre 12 mesi	3.350.918	39.159.984
Imposte anticipate	77.032	121.833
Crediti verso altri:		
• esigibili entro 12 mesi	48.345.263	123.255.470
• esigibili oltre 12 mesi	74.310.133	59.038.790
Totale	165.947.839	260.397.365

I crediti verso clienti diminuiscono di € 240.296 e si compongono come segue:

	31.12.2018	31.12.2017
Clients	96.053	188.291
Clients per fatture da emettere	2.683.519	2.831.577
Totale	2.779.572	3.019.868

I crediti per fatture da emettere comprendono € 478.202 per canoni di attraversamento (di cui per un importo pari a € 434.811 si prevede l'incasso oltre i 12 mesi), € 2.132.363 per royalties relative alle aree di servizio e € 72.954 per altri ricavi.

Gli importi indicati sono al netto dello stanziamento effettuato nel 2018 a fronte di alcuni crediti di dubbia recuperabilità di importo pari a € 239.390 (di cui € 42.802 a rettifica dei clienti, € 14.042 a rettifica delle fatture da emettere entro 12 mesi e € 182.546 a rettifica delle fatture da emettere oltre 12 mesi)

I crediti verso clienti oltre 12 mesi si riferiscono a canoni di attraversamento la cui recuperabilità è ritenuta certa in base alle trattative in corso. Detti crediti sono sorti prima del 01.01.2016 e non maturano interessi, non vengono tuttavia attualizzati in quanto, come previsto dall'art. 2423 c. 4 c.c., "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

I crediti tributari diminuiscono di € 34.525.565 rispetto all'esercizio precedente:

	31.12.2018	31.12.2017
Erario c/credito IVA		
• esigibile entro 12 mesi	36.761.796	35.478.167
• esigibile oltre 12 mesi	3.350.918	39.159.984
Erario c/credito ex art.2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011	321.219	321.219
Erario c/credito ex art.11, D.L. 66/2014	0	2.034
Erario c/credito IRAP	1.906	0
Totale	40.435.839	74.961.404

Il credito IVA è determinato dalle fatture ricevute da ANAS S.p.A. a titolo di addebito per i costi del Passante di Mestre e delle Opere complementari e di completamento. Esso diminuisce per effetto della compensazione ex art. 19, D.P.R. 633/1972, con il debito IVA maturato nel periodo. La quota entro 12 mesi è stata stimata tenendo conto dell'ammontare di credito IVA che si ipotizza sarà utilizzato a compensazione nel corso del 2019 a fronte dell'IVA a debito determinata della differenza fra operazioni attive e passive previste. La quota oltre 12 mesi rappresenta il credito IVA che si prevede di utilizzare in compensazione nell'esercizio 2020.

Relativamente alla quota oltre 12 mesi del credito IVA si precisa che lo stesso è infruttifero. In merito all'applicazione del criterio del fattore temporale, l'OIC 15 fa esplicito riferimento ai crediti commerciali e ai crediti finanziari, senza dunque menzionare il trattamento da riservare ai crediti tributari; non è dunque possibile individuare nel dettato del principio contabile precisi riferimenti per la contabilizzazione dei crediti verso Erario

per IVA. Peraltro si rileva che i principi contabili internazionali specificatamente non ammettono l'attualizzazione delle attività e delle passività fiscali. Inoltre, la natura del credito in esame porterebbe a concludere che non sia possibile applicare il criterio del fattore temporale, in quanto i flussi finanziari da attualizzare non sono determinabili. Infine, non esiste un tasso di interesse di mercato cui fare riferimento per il confronto ai fini di un'eventuale attualizzazione. Per tali motivazioni si è ritenuto di non attualizzare detto credito.

Il credito ex art.2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011 si riferisce all'istanza di rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato.

La voce *imposte anticipate* diminuisce di € 44.801 rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a:

	31.12.2018		31.12.2017	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Manutenzioni su immobilizzazioni materiali	56.299	13.512	0	0
Interessi di mora	28	7	0	0
Compensi amministratori	5.018	1.204	4.088	981
Svalutazione crediti	229.431	55.063	3.938	945
Imposte	30.192	7.246	11.038	2.649
Contenzioso legale	0	0	488.575	117.258
Totale	320.968	77.032	507.639	121.833

L'aliquota applicata per il 2018 è del 24,00%

I *crediti verso altri* diminuiscono di € 59.638.864 e si compongono come segue:

	31.12.2018	31.12.2017
Società autostradali Interconnesse	37.581.206	37.467.873
Crediti verso ANAS		
• Credito per contributo pubblico ex art. 1, c. 78, L. 266/2005:		
• esigibile entro 12 mesi	4.702.500	4.702.500
• esigibile oltre 12 mesi	9.405.000	14.107.500
• Credito per la quota IVA relativa alla fatturazione di contributi pubblici	0	57.231.130
Disponibilità liquide vincolate		
• esigibile entro 12 mesi	4.939.465	22.889.134
• esigibile oltre 12 mesi	64.884.791	44.910.948
Vari		

• esigibile entro 12 mesi	1.122.092	964.833
• esigibile oltre 12 mesi	20.342	20.342
Totale	122.655.396	182.294.260

I crediti verso le Società autostradali interconnesse sono riferiti alla regolazione dei rapporti derivanti dall'interconnessione.

Il credito verso l'ANAS S.p.A., pari a € 14.107.500, è costituito dalla quota parte del contributo pubblico di € 70.537.502 ex art. 1, c. 78, L. 266/2005 (che verrà incassato dall'ANAS medesima con le modalità e la tempistica previste nel Decreto Interministeriale n. 2428 del 5 marzo 2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 maggio 2008 e verrà trasferito alla CAV ai sensi dell'articolo 7 della Convenzione di concessione) di cui una rata di € 4.702.500 è iscritta nei crediti esigibili entro i 12 mesi (annualità 2018) e due rate per complessivi € 9.405.000 sono iscritte nei crediti esigibili oltre 12 mesi (annualità 2020 – 2021). Nel corso del 2018 è stata incassata una rata di importo pari a € 4.702.500. Il credito è stato iscritto per la prima volta nel 2009 ed è infruttifero. L'importo oltre 12 mesi non è stato attualizzato poiché la società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.Lgs. 139/2016 che permette di non tener conto dell'effetto temporale per le operazioni iscritte prima del 01.01.2016. Nel corso dell'esercizio è stato incassato il credito pari a € 57.231.130 verso l'ANAS, costituito dall'IVA relativa alle fatture emesse per contributo pubblico ex art. 1, c. 1045, L. 296/2006; contributo pubblico ex art.1,c.78,L.266/2005; contributo ex delibera Cipe n 92 del 31/10/2002. Tali fatture sono state emesse in seguito al ricevimento in data 14.03.2017 di una risposta ad un interpello. Per una più approfondita trattazione si rimanda alla relazione sulla gestione.

Le Disponibilità liquide vincolate sono costituite da depositi la disponibilità dei quali è disciplinata dagli obblighi contrattuali assunti in seguito all'emissione del *project bond*. L'OIC 14, punto 9, prevede infatti che *“le disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante o dell'attivo immobilizzato, a seconda delle caratteristiche del vincolo”*. Esse di riferiscono a: a) *capex reserve account* di € 27.079.815 (di cui € 22.140.350 oltre 12 mesi); b) *maintenance reserve account* di € 4.273.901 (interamente oltre 12 mesi); c) *debt service reserve account* di € 38.470.540 (interamente oltre 12 mesi). Si precisa che la quota oltre 12 mesi non viene attualizzata in quanto il tasso cui sono remunerate le disponibilità liquide non si discosta dal tasso di mercato. Il vincolo sulle disponibilità liquide permane fino al 31.12.2030 e coincide con la durata del *project bond*, fatta eccezione per la *capex reserve account* il cui importo viene diminuito in funzione degli investimenti realizzati. I crediti verso altri sono iscritti al netto del fondo rischi su crediti pari a € 184.592. Tale fondo è costituito per € 180.653 dallo stanziamento a fronte del 100% del credito vantato verso una società dichiarata fallita nel 2013, e per € 3.939 dallo stanziamento a fronte del 100% di un credito di dubbia recuperabilità stanziato nel corso dell'esercizio 2016.

Disponibilità liquide

La voce aumenta di € 34.280.185 ed è così composta:

	31.12.2018	31.12.2017
Depositi bancari e postali	75.951.417	41.688.919
Denaro e valori in cassa	97.694	80.007
Totale	76.049.111	41.768.926

I *depositi bancari e postali* sono costituiti da: a) depositi postali di € 37.161; b) depositi bancari di 74.679.815; c) versamenti pedaggi non ancora accreditati in c/c di € 1.234.441.

Ratei e risconti attivi

Registrano un incremento di € 205.080 rispetto all'esercizio precedente.

	31.12.2018	31.12.2017
Risconti attivi	566.081	361.001

I *risconti attivi* sono costituiti da servizi di durata pluriennale fatturati anticipatamente (€ 326.205 per servizi assicurativi; € 147.707 per spese di manutenzione e gestione automezzi; € 22.941 per servizi amministrativi; € 62.632 per manutenzioni; € 6.407 per noleggi; € 189 per altri servizi).

Informazioni sullo stato patrimoniale: passività

Patrimonio netto

Il patrimonio netto aumenta rispetto all'esercizio precedente di € 23.364.627 ed è così composto:

	Saldo al 31.12.2017	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2018
I. Capitale sociale	2.000.000	0	0	2.000.000
IV. Riserva legale	400.000	0	0	400.000
VII. Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	81.087.215	17.280.922	0	98.368.137
- Riserva vincolata infrastrutturazione viaria	9.776.227	0	0	9.776.227
- Riserva non distribuibile ex art. 2426 cc	947	0	947	0
- Riserva vincolata per sanzioni e penali	175.000	0	0	175.000
- Riserva vincolata per differenza su manutenzioni	6.778.000	0	0	6.778.000
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	17.279.975	23.364.627	17.279.975	23.364.627
Totale	117.497.364	40.645.549	17.280.922	140.861.991

Il *capitale sociale* è costituito da 2.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

L'Assemblea dei Soci del 02.05.2018 ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio 2017 di € 17.279.975 a *riserva straordinaria* e di utilizzare la riserva non distribuibile ex art. 2426 cc, per la parte resasi eccedente pari a € 947, destinandola a riserva straordinaria.

La *riserva vincolata infrastrutturazione viaria* è stata istituita nel 2014 ai sensi dell'art. 2.1 dello statuto sociale, per la realizzazione degli ulteriori investimenti di infrastrutturazione viaria conformemente alla delibera CIPE del 26 Gennaio 2007.

La *riserva vincolata per sanzioni e penali* è stata costituita in conseguenza di due provvedimenti sanzionatori del Concedente: il primo di € 150.000 comunicato in data 9 aprile 2010 ed il secondo di € 25.000 comunicato in data 5 marzo 2012.

La *riserva vincolata per differenza su manutenzioni* è stata costituita su specifica richiesta del Concedente. L'ammontare della riserva è dato dalla differenza fra le manutenzioni effettivamente realizzate e le manutenzioni previste nel Piano economico finanziario allegato alla Convenzione di concessione.

I seguenti prospetti indicano le voci di patrimonio netto, riferite agli ultimi due esercizi, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale					
Capitale Sociale	2.000.000				
Riserve di utili					
Riserva legale	400.000	B	0	-	-
Riserva straordinaria	98.368.137	A, B, C	98.368.137		
Riserva vincolata	9.776.227	B, C	0		
Riserva vincolata	175.000	B	0		
Riserva vincolata	6.778.000	B	0		
Totale	117.497.364		98.368.137		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			98.368.137		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite di esercizio

C: per distribuzione ai soci

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva vincolata infrastrutturazione viaria	Riserva vincolata penali	Riserva vincolata manutenzioni	Riserva non distribuibile ex art. 2426	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2017	2.000.000	400.000	70.006.527	9.776.227	175.000	3.696.908	20.759	14.141.968	100.217.389
A riserva straordinaria			11.080.688						11.080.688
A riserva vincolata						3.081.092			3.081.092
A riserva non distribuibile ex art. 2426							-19.812		-19.812
Utilizzo del risultato d'esercizio 2016								-14.141.968	-14.141.968
Risultato dell'esercizio 2016								17.279.975	17.279.975
Alla chiusura dell'esercizio 2017	2.000.000	400.000	81.087.215	9.776.227	175.000	6.778.000	947	17.279.975	117.497.364
A riserva straordinaria			17.280.922						17.280.922
A riserva non distribuibile ex art. 2426							-947		-947
Utilizzo del risultato d'esercizio 2017								-17.279.975	-17.279.975
Risultato al 31.12.2018								23.364.627	23.364.627
Al 31.12.2018	2.000.000	400.000	98.368.137	9.776.227	175.000	6.778.000	0	23.364.627	140.861.991

Fondo per rischi ed oneri

Registra una diminuzione netta di € 822.101. I movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2017	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2018
Fondo per rischi	150.000	0	0	150.000
Fondo per rinnovi	19.938.267	13.046.857	13.868.958	19.116.166
Totale	20.088.267	13.046.857	13.868.958	19.266.166

Il *fondo per rischi* si riferisce alla sanzione di € 150.000 notificata dal Ministero delle Infrastrutture – Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (ora Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali). Contro il provvedimento la Società ha presentato ricorso al Consiglio di Stato.

Le variazioni del *fondo per rinnovi* si riferiscono all'accantonamento e all'utilizzo dell'esercizio. Si rimanda al paragrafo sui criteri di valutazione per una descrizione sulla natura della voce in oggetto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Registra un incremento netto di € 21.315. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2017	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2018
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	320.195	977.861	956.546	341.510

L'incremento si riferisce all'accantonamento relativo all'esercizio; il decremento comprende € 360.088 per anticipi e liquidazioni di fine rapporto, al Fondo di garanzia TFR, al Fondo Astri e ad altre forme di previdenza integrativa, nonché altri per € 596.458.

Debiti

Ammontano a € 711.996.618 e registrano un decremento di € 126.455.149. I debiti esigibili oltre 5 anni ammontano a € 381.691.405 e corrispondono alla quota di debito residuo, calcolato con il metodo del costo ammortizzato, del *project bond* al 31.12.2023.

La voce è così costituita:

A) Obbligazioni

La voce ammonta a € 677.534.779. I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2017	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2018
Obbligazioni	724.877.816	17.737.263	65.080.300	677.534.779
Totale	724.877.816	17.737.263	65.080.300	677.534.779

In data 12.04.2016 è avvenuta l'emissione dei *project bond* per un valore nominale di € 830.000.000. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati € 49.667.200. Inoltre il metodo del costo ammortizzato per i costi accessori all'emissione del *bond* – come previsto dall'art. 2426 comma 1, n.8, innovato dal D.Lgs. 139/2015, art. 6, comma 8, lettera g, e recepito dal novellato OIC 19 - prescrive di rappresentare il debito al netto di detti costi (€ 20.956.882) ed inoltre di incrementare il valore del debito della quota di detti costi accessori attribuibile all'esercizio (€ 2.324.163 per il 2018).

Il tasso di interesse nominale del *project bond* è del 2,115%, mentre quello effettivo (calcolato con il metodo del costo ammortizzato) è pari al 2,504%.

Per quanto concerne, invece, la valutazione del tasso di interesse contrattuale rispetto a tassi di mercato, si rileva che sull'argomento si è espressa una primaria società di consulenza internazionale, la quale, in data 23 febbraio 2016, ha rilasciato a CAV uno studio contenente una comparazione tra i finanziamenti bancari e altri tipi di emissioni obbligazionarie di società paragonabili per importi e tipologia concludendo che "i risultati esposti

evidenziano che il tasso di interesse a cui avverrà l'emissione del bond è in linea con i tassi di interesse di mercato di altre emissioni di Project Bond legate ad operazioni ritenute comparabili".

Poiché il tasso di interesse del *project bond* è in linea con i tassi di mercato, in base a quanto previsto dall'OIC 19, non è necessaria l'attualizzazione.

L'importo di € 677.534.779 è costituito da € 57.077.911 la cui scadenza è entro i 12 mesi ed € 620.456.868 la cui scadenza è oltre i 12 mesi (e di cui € 381.691.405 oltre i 5 anni).

Il debito nominale (debito iniziale dedotti i rimborsi di quota capitale) al 31.12.2018 risulta pari a € 691.821.600. La Società ha concesso le seguenti garanzie a favore dei sottoscrittori dei *project bond* e della BEI: a) privilegio speciale su tutti i beni mobili, presenti e futuri; b) privilegio generale su tutti i beni mobili presenti e futuri; c) pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti, *inter alia*, dai contratti di progetto e dalle polizze assicurative; d) pegno sui conti correnti; e) pegno o cessione in garanzia dei crediti derivanti dalla concessione in la Società è titolare; f) pegno sui crediti verso ANAS ai sensi del finanziamento IVA.

I sottoscrittori del *project bond* sono altresì garantiti dalla BEI tramite lettera di credito (c.d. PBCE Agreement) per il 20% dell'ammontare del prestito.

I titoli relativi al *project bond* sono quotati presso il mercato non regolamentato gestito dalla *Bourse de Luxembourg* in Lussemburgo (piattaforma "euro MTF").

B) Debiti verso soci per finanziamenti

La voce ammonta a € 4.911.865. I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2017	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2018
Finanziamento soci	63.201.438	0	58.289.573	4.911.865
Totale	63.201.438	0	58.289.573	4.911.865

Il debito verso soci per finanziamenti è costituito da un finanziamento subordinato da parte del socio ANAS stipulato originariamente per € 136.534.955 in data 12.04.2016 e rimborsato nel 2018 per l'importo di € 58.289.573.

L'importo di € 4.911.865 è interamente costituito importi la cui scadenza è entro i 12 mesi.

Il contratto non prevede una scadenza di rimborso, in quanto subordinato al *project bond* e quindi connesso alla capienza dei flussi di cassa che CAV genererà nel futuro. Il finanziamento è atteso estinguersi entro il 2019. Il prestito prevede la corresponsione ad ANAS SpA di interessi ad un tasso dell'8,75%, sulla cui congruità si è espressa una primaria società di consulenza internazionale rilasciando un parere in data 23.02.2016 con il quale attesta che, "non sussistono elementi da far ritenere il tasso di interesse relativo al Prestito Subordinato pari a 8,75%, non economicamente congruo per CAV S.p.A.". Il debito in esame non ha generato costi di transazione, pertanto, come previsto dal principio OIC 19, non è necessario applicare il criterio del costo ammortizzato per la sua valutazione; mentre per quanto riguarda l'applicazione del criterio del fattore temporale, il parere sopraccitato conferma che il tasso di interesse previsto contrattualmente risulta in linea con quelli applicati nel mercato, tenendo conto della natura del finanziamento e della capacità di indebitamento della società emittente, e conseguentemente il debito può essere contabilizzato al suo valore nominale

C) Debiti verso fornitori

La voce aumenta di € 98.441 rispetto all'esercizio precedente. In dettaglio la voce è così costituita:

	31.12.2018	31.12.2017
Fornitori	2.149.445	3.666.145
Fornitori per fatture da ricevere	5.723.748	4.121.351
Ritenute cauzionali contrattuali	93.150	80.406
Totale	7.966.343	7.867.902

D) Debiti tributari

La voce aumenta di € 1.235.555 ed è così costituita:

	31.12.2018	31.12.2017
Erario c/Irpef su lavoro dipendente e autonomo	551.014	518.444
Erario c/Ires	1.928.849	709.634
Erario c/Irap	0	35.384
Erario c/Tosap	30.193	11.039
Totale	2.510.056	1.274.501

E) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce subisce un decremento di € 148.498 rispetto all'esercizio precedente.

	31.12.2018	31.12.2017
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.281.488	1.429.986

F) Altri debiti

La voce diminuisce di € 22.008.037 rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

	31.12.2018	31.12.2017
Società autostradali Interconnesse	6.782.065	8.147.002
Entrate dello Stato		
• Canone di concessione (MIT)	2.652.670	2.595.357
• Canone di concessione (ANAS)	705.140	689.905
• Integrazione canone ex L. 102/2009 (ANAS)	195.002	244.562
• Canone di sub-concessione (MIT)	15.021	25.782
Personale	1.210.309	1.249.959
Debito verso ANAS		

• Rimborso costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre e delle relative complementari e di completamento	4.991.676	22.889.134
• Interessi sul finanziamento soci subordinato	858.137	3.123.585
Debito per contenzioso legale	0	488.405
Vari	382.067	346.433
Totale	17.792.087	39.800.124

I debiti verso le Società autostradali interconnesse sono riferiti alla regolazione dei rapporti finanziari derivanti dalla interconnessione.

Il debito verso le "Entrate dello Stato" di complessivi € 3.567.833 si riferisce al canone di concessione ex art. 1, comma 1020, L. 296/2006 da corrispondere allo Stato (79%) e all'ANAS (21%); al canone di sub-concessione ex art. 13 della convenzione da corrispondere al Ministero delle Infrastrutture – DGVCA; all'integrazione canone ex L. 102/2009 da corrispondere ad ANAS.

Il debito verso il personale è comprensivo dei debiti relativi alla quattordicesima ed alle ferie e permessi non usufruiti.

Il debito verso l'ANAS di complessivi € 5.849.813 comprende: a) debito per rimborso dei costi di realizzazione del Passante Autostradale di Mestre e delle opere complementari e di completamento non ancora fatturati di € 4.991.676; b) debito per interessi sul finanziamento soci subordinato maturati ma non ancora corrisposti di € 858.137. Nel corso del 2018 è stato pagato il debito per opere complementari e di completamento del Passante Autostradale di Mestre già fatturati per l'importo di € 18.039.979.

Il debito per contenzioso legale è pari a zero e si decrementa di complessivi € 488.405 che erano stati iscritti in seguito ad una sentenza di primo grado in cui la società era stata condannata al pagamento di un risarcimento di importo pari a € 488.405. La Corte d'Appello con sentenza pubblicata in data 30/01/2018 ha totalmente accolto le tesi di CAV rigettando ogni domanda svolta dalla controparte. Si rimanda alla relazione sulla gestione per una più esaustiva trattazione dell'argomento.

Ratei e risconti passivi

Registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 6.712.

	31.12.2018	31.12.2017
Risconti passivi	364.113	357.401

I *risconti passivi* si riferiscono alla quota di competenza di esercizi futuri di canoni attivi di attraversamento già fatturati alla data di chiusura del bilancio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono costituiti da:

	31.12.2018	31.12.2017
Beni di terzi presso la Società	95.500	112.575

I *beni di terzi presso la Società* sono riferiti alle Tessere Viacard in vendita presso il Centro Servizi per conto della società Autostrade per l'Italia S.p.A..

Per quanto riguarda le garanzie a favore dei sottoscrittori del Project Bond si rimanda al commento della relativa voce in nota integrativa.

Informazioni sul conto economico

Valore della produzione

Ammonta a € 162.921.817 e aumenta di € 3.977.255 pari al 2,5% rispetto all'esercizio precedente.

La voce è così composta:

A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

	31.12.2018	31.12.2017
Proventi da pedaggio:		
• proventi da pedaggio	139.908.730	136.885.926
• Integrazione canone di concessione ex L. 102/09 e L. 122/2010	14.395.889	14.143.467
Altri proventi autostradali:		
• aree di servizio	4.263.023	4.265.991
• compartecipazione delle Società interconnesse ai costi di esazione	2.124.968	1.863.649
• recupero spese transiti eccezionali e mancati pagamenti	728.041	739.340
Totale	161.420.651	157.898.373

I proventi da pedaggio riguardano gli introiti derivanti dalle percorrenze sui vari tratti autostradali in concessione alla Società e più precisamente: dal traffico sul Passante di Mestre (in A4) e dal traffico sul tratto Padova – Mirano/Dolo (in A4 in sistema chiuso; il traffico sul tratto Mirano/Dolo – Venezia/Mestre in A57 è in sistema aperto ed è stato liberalizzato) e dal traffico transitante presso le stazioni di Venezia/Mestre, Mira/Oriago e Mirano/Dolo (in A57 gestite da CAV), Venezia (in A27 gestita da Autostrade per l'Italia) e Venezia Est (in A4 gestita da Autostrade Venete) ove viene applicato un pedaggio per km 6,200 relativo alla Tangenziale di Mestre e per km 15,836 (nel 2017: km 15,836) relativo alle percorrenze chilometriche aggiuntive per il finanziamento del Passante.

Nel 2018 i proventi da pedaggio (al netto del canone integrativo ANAS) risultano in valore assoluto aumentati di € 3.022.804 pari al + 2,21%. Il dato è direttamente correlato al positivo andamento del traffico e delle variazioni tariffarie. Per una esaustiva disamina delle dinamiche inerenti ai ricavi da pedaggio si rimanda al paragrafo della relazione sulla gestione denominato introiti da pedaggio.

L'importo dell'integrazione del canone a favore di ANAS è stato determinato dall'applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 4, del D. L. 78/2010 convertito con L. 122/2010: nel 2018 (così come negli anni precedenti) su ogni chilometro percorso sono stati applicati 6 millesimi per le classi A e B e 18 millesimi per le classi 3, 4 e 5. In conseguenza degli incrementi del traffico e della composizione delle classi su cui il traffico è distribuito l'integrazione del canone ANAS è aumentata di € 252.422 (+ 1,78%).

I proventi delle aree di servizio sono riferiti alle royalties riconosciute dalle compagnie petrolifere e dalle società di ristorazione ed hotel sulle vendite ed attività svolte presso le aree medesime.

Le aree di servizio sono quattro: due in sistema chiuso, denominate Arino Ovest ed Arino Est (posizionate in prossimità dell'innesto del Passante di Mestre) e due in sistema aperto, denominate Marghera Ovest e Marghera Est (posizionate sulla rotatoria di Marghera); presso l'area di servizio di Marghera Est insiste anche un hotel. Detti proventi diminuiscono in termini assoluti di € 2.968 (-0,07%).

I proventi relativi alla compartecipazione delle Società Interconnesse ai costi di esazione registrano un incremento pari 14,02%. Ricordiamo che questa voce di ricavo è determinata da quanto previsto all'articolo 17 della convenzione di interconnessione tra tutte le società autostradali italiane nonché da uno specifico accordo bilaterale con la Società Brescia – Verona – Vicenza – Padova Spa relativo alla gestione della stazione di Padova Est.

Tutti i ricavi sono generati da attività localizzate sulla tratta di competenza.

Per ulteriori informazioni sul traffico e sulle tariffe si rinvia al paragrafo "Gestione Autostradale" della relazione sulla gestione.

B) Altri ricavi e proventi

	31.12.2018	31.12.2017
Ricavi e proventi diversi	1.324.448	770.319
Contributi in conto esercizio	176.718	275.870
Totale	1.501.166	1.046.189

Gli *altri ricavi e proventi* comprendono proventi per sub-concessioni di € 116.143, risarcimento danni causati dagli utenti alle attrezzature autostradali di € 353.580, lavori conto terzi di € 94.073, rimborso spese di illuminazione sul raccordo A57/A27 di € 74.070, indennizzi per mancata regolare esecuzione degli appalti e recupero bollature contratti di € 41.589, plusvalenze e sopravvenienze attive di € 595.151 (di cui 488.408 per lo storno di un debito in seguito alla vittoria della Società in un contenzioso legale dettagliatamente descritto nella relazione sulla gestione), contributi in conto esercizio di € 176.718 (di cui € 152.898 per contributi erogati dall'Unione Europea per i progetti C-ROADS ITALY (Implementazione sistema di gestione dei C-ITS comprensivo di piattaforma software, nuova rete in fibra ottica e gestione connettività su protocollo ETSI 802.11 p ITSG5) e MED TIS Fase I (Implementazione di 3 nuove TVCC e una nuova rete in fibra ottica tra Padova EST e la A57; Implementazione di 6 nuovi PMV e apparati di controllo, 6 nuove TVCC, apparati per il software di supervisione e rete in fibra ottica presso la nuova stazione di Martellago Scorzè), € 17.100 per contributi alla formazione del personale in virtù dell'adesione della Società a Fondimpresa e € 6.720 per contributo erogato dalla Città metropolitana di Venezia - Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - incentivi assunzioni L. 68/99 anno 2016 dell'11 novembre 2017 - per l'assunzione di un lavoratore iscritto alle categorie protette) e altri ricavi di € 49.842.

Costi della produzione

Ammontano a € 109.081.597 riportando un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.440.434 pari a +1,34%.

La voce è così composta:

A) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 229.623 pari a -19,05% ed è suddivisa come segue:

	31.12.2018	31.12.2017
Acquisto beni destinati alla manutenzione	512.960	693.061
Acquisto altri beni	462.773	512.295
Totale	975.733	1.205.356

B) Costi per servizi

La voce è costituita da:

	31.12.2018	31.12.2017
Manutenzioni e rinnovi:		
• annuali	9.339.535	7.870.866
• a cadenza periodica	4.688.247	2.935.055
Lavori c/terzi	94.073	21.062
Servizi di funzionamento:		
• compartecipazione ai costi di esazione	4.737.953	4.583.364
• elaborazione dati traffico ed introiti	681.466	640.237
• energia elettrica	1.700.481	1.621.000
• altri	987.554	855.318
Servizi amministrativi:		
• servizi professionali amministrativi	789.400	717.038
• servizi professionali tecnici	536.375	261.998
• assicurazioni	878.832	765.507
• telefonici	88.248	92.084
• buoni pasto	294.473	300.935
• commissari di gara	132.549	296.981
• altri	124.438	145.699
Compensi amministratori	184.718	177.330
Compensi sindaci	81.842	84.241
Compensi Organismo di Vigilanza	56.980	58.119
Totale	25.397.164	21.426.834

I costi per servizi aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 3.970.330 pari a +18,53%.

Le manutenzioni ammontano complessivamente a € 14.027.782 (€ 10.805.921 nell'esercizio precedente) e registrano un incremento di € 3.221.861 pari a +29,82%.

I servizi di funzionamento ammontano complessivamente a € 8.107.454 (€ 7.699.919 nell'esercizio precedente) e registrano un incremento di € 407.535 pari a +5,29%.

I servizi amministrativi ammontano complessivamente a € 2.844.315 (€ 2.580.242 nell'esercizio precedente) e registrano un incremento di € 264.073 pari a +10,23%.

I compensi degli amministratori sono comprensivi degli emolumenti (€ 129.600), di oneri previdenziali (€ 23.972) e di rimborsi spese (€ 31.146).

I compensi del collegio sindacale sono comprensivi degli emolumenti (€ 70.000), di oneri previdenziali (€ 4.052) e di rimborsi spese (€ 7.790).

I compensi dell'organismo di vigilanza sono comprensivi degli emolumenti (€ 50.000), di oneri previdenziali (€ 3.239) e di rimborsi spese (€ 3.741).

C) Costi per godimento di beni di terzi

	31.12.2018	31.12.2017
Costi per godimento di beni di terzi	294.172	539.018

I costi per godimento di beni di terzi diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di € 244.846 e si riferiscono al noleggio auto (€ 224.113) e ad altri noleggi (€ 70.059).

D) Costi per il personale

Tale voce è così suddivisa:

	31.12.2018	31.12.2017
Salari e stipendi	13.355.690	13.691.417
Oneri sociali	4.343.799	4.461.244
Trattamento di fine rapporto	977.861	1.001.252
Altri costi	567.130	548.841
Totale	19.244.480	19.702.754

I costi per il personale diminuiscono rispetto all'esercizio precedente complessivamente di € 458.274 pari a - 2,33%.

Il numero medio dei dipendenti è stato, nel corso dell'esercizio, di 229,391 unità (244,715 nel corrispondente periodo precedente) e pertanto il costo medio per dipendente risulta pari a € 83.894 (€ 80.513 l'esercizio precedente).

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero di personale dipendente suddiviso per categoria.

	31.12.2018	31.12.2017	Consistenza media esercizio
Dirigenti	4	4	4
Quadri	4	6	4,742
Impiegati:	134	139	136,142
• tempo pieno	118	119	
• tempo parziale	16	20	
• a termine	0	0	

Addetti esazione:	68	82	77,249 (*)
• tempo pieno	50	53	
• tempo parziale	18	22	
• a termine	0	7	
Operai	8	6	7,258
• tempo pieno	7	5	
• tempo parziale	1	1	
Totale	218	237	229,391

(*) La consistenza media degli addetti all'esazione è determinata considerando anche il personale a tempo determinato con il quale nel periodo sono stati stipulati n. 26 contratti.

E) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 522.712 e sono così suddivisi:

	31.12.2018	31.12.2017
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	44.873.856	44.706.842
Ammortamento immobilizzazioni materiali	375.220	258.913
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	239.391	0
Totale	45.488.467	44.965.755

L'*ammortamento delle immobilizzazioni immateriali* si riferisce: a) all'ammortamento software per € 92.941; b) all'ammortamento delle *altre immobilizzazioni immateriali* per € 44.780.915, il cui dettaglio analitico è riportato in nota integrativa nel commento relativo alla movimentazione delle *immobilizzazioni immateriali*. L'*ammortamento delle immobilizzazioni materiali* è analiticamente dettagliato in nota integrativa nel commento relativo alla movimentazione delle *immobilizzazioni materiali*.

Nel 2018 è stato effettuato uno stanziamento a fronte di alcuni crediti di dubbia recuperabilità di importo pari a € 239.391. Si rimanda al commento relativo ai *Crediti verso clienti* per una più dettagliata disamina.

F) Variazioni delle rimanenze

	31.12.2018	31.12.2017
Variazione delle rimanenze	-137.506	29.559

La voce *variazioni delle rimanenze* è data dalla differenza tra le rimanenze iniziali al 01.01.2018 pari a € 1.021.708 e le rimanenze finali al 31.12.2018 pari ad € 1.159.214.

G) Altri accantonamenti

	31.12.2018	31.12.2017
Accantonamento al fondo per rinnovi	13.046.857	12.364.598

Utilizzo fondo per rinnovi	-13.868.958	-10.958.694
Totale	-822.101	1.405.904

L'accantonamento al fondo per rinnovi è effettuato tenendo conto dei programmi futuri di manutenzioni periodiche e rinnovi.

H) Oneri diversi di gestione

Tale voce aumenta rispetto all'esercizio precedente di €275.205 pari al +1,50% ed è così composta:

	31.12.2018	31.12.2017
Imposte e tasse	298.532	293.419
Integrazione canone di concessione ex art. 19, c. 9 bis, L. 102/09 e L. 122/2010	14.395.889	14.143.467
Canone di concessione ex art. 10 L. 537/93 e art. 1, comma 1020, L. 296/2006	3.357.810	3.285.262
Canone di sub-concessione ex art. 13 della Convenzione	87.583	87.470
Altri costi	501.374	556.365
Totale	18.641.188	18.365.983

L'integrazione del canone di concessione, come stabilito da ultimo dall'art. 15, comma 4 della L. 122/2010 è a favore dell'ANAS. Tale integrazione, applicata su ogni chilometro percorso, è di 6 millesimi per chilometro per le classi A e B di 18 millesimi per chilometro per le classi 3, 4 e 5.

Il canone di concessione, così come disposto dall'art. 1, comma 1020, della Legge 296/2006 ed altresì previsto dall'art. 12 della convenzione, è pari al 2,4% dei proventi netti da pedaggi: il 21% è corrisposto ad ANAS e la quota rimanente pari al 79% è corrisposta allo Stato.

Il canone di sub concessione da corrispondere al Ministero delle Infrastrutture – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali è previsto dall'art. 13 della convenzione ed è pari al 2% dei proventi derivanti dallo svolgimento di attività collaterali.

Proventi e oneri finanziari

Tale voce è così composta:

	31.12.2018	31.12.2017
Proventi finanziari:		
• proventi diversi	13.836	10.939
Interessi ed altri oneri finanziari	20.800.357	26.182.487

Totale	-20.786.521	-26.171.548
--------	-------------	-------------

I *proventi finanziari* sono riferiti per € 8.453 a interessi attivi sui conti correnti bancari e postali, e per € 5.383 ad altri interessi attivi.

Gli *interessi passivi ed altri oneri finanziari* comprendono: a) interessi passivi relativi al debito verso soci per finanziamenti nei confronti di ANAS di € 2.973.080 (tasso di interesse 8,75%); b) interessi passivi calcolati con il metodo del costo ammortizzato - come prescritto dall'art. 2426 comma 1, n.8, innovato dal D.Lgs. 139/2016, art. 6, comma 8, lettera g, e recepito dal novellato OIC 19 - sul *project bond* di € 17.737.263 (di cui € 15.413.100 erogati al tasso di interesse 2,115%, e € 2.324.163 costituiti dalla quota di costo accessorio all'emissione del *project bond* attribuibile all'esercizio); c) interessi passivi di € 89.966 verso banche; f) altri interessi passivi di € 48.

Rettifiche di valore di attività finanziaria

Tale voce è così composta:

	31.12.2018	31.12.2017
Rivalutazione		
• di partecipazione	0	0
Svalutazione		
• di partecipazione	0	4.019
Totale	0	-4.019

Imposte sul reddito

Tale voce è così composta:

	31.12.2018	31.12.2017
Imposte sul reddito:		
• IRES	7.534.307	5.603.879
• IRAP	2.109.964	2.111.870
• imposte differite passive	0	0
• imposte differite attive (imposte anticipate)	44.801	132.108
Totale	9.689.072	7.847.857

Altre informazioni

Compensi organi societari

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisano i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento.

I compensi degli amministratori sono comprensivi degli emolumenti (€129.600), di oneri previdenziali (€23.972) e di rimborsi spese (€31.146).

I compensi del collegio sindacale sono comprensivi degli emolumenti (€70.000), di oneri previdenziali (€4.052) e di rimborsi spese (€7.790).

I compensi dell'organismo di vigilanza sono comprensivi degli emolumenti (€50.000), di oneri previdenziali (€3.239) e di rimborsi spese (€3.741).

Compensi società di revisione

Ai sensi del punto 16 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che l'Assemblea dei soci del 2 maggio 2018 ha riconosciuto alla Società di Revisione un compenso per il triennio 2018/2020 pari ad €143.700 (47.900 per esercizio) per la certificazione del bilancio dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Azioni di godimento, Obbligazioni convertibili, Altri Titoli

La Società non ha emesso azioni di godimento né prestiti obbligazionari convertibili.

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427, n. 18, del Codice Civile.

Altri strumenti finanziari emessi

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del I comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Patrimonio e Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 e 21 del I comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e successivi provvedimenti legislativi, si precisa che per i beni materiali e immateriali ad oggi esistenti non è stata effettuata alcuna rivalutazione monetaria.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio per godimento beni di terzi. Si rileva che alla data del 31 dicembre 2018 non vi sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Informazioni relative ad operazioni realizzate con parti correlate

In ossequio a quanto previsto dal dettato dell'art. 2427 n. 22 bis del Codice Civile, la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato. Per una più dettagliata trattazione dei rapporti con i Soci si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, si precisa che la nostra società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società.

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

La società non detiene strumenti finanziari.

Rapporti con la Regione del Veneto

Situazione debitoria / creditoria nei confronti della Regione del Veneto

Conformemente alle indicazioni date dalla Regione del Veneto con lettera 38855 del 29.01.2019, si rende noto il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie in essere con la Regione del Veneto alla data del 31.12.2018.

Flussi finanziari:

Quanto ai crediti della Società verso la Regione del Veneto, alla data del 31.12.2018 risultano depositi per un importo pari ad Euro 1.146 (di cui € 566 per deposito cauzionale concessione idraulica, pratica n. W08_001281, riferita alla Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, con scadenza di pagamento 31.12.2032; ed € 580 per deposito cauzionale concessione idraulica, pratica n. DD133 n.1367/C, riferita alla Unità Organizzativa Genio Civile Padova, con scadenza di pagamento 31.12.2032).

Alla data del 31.12.2018 non risultano presenti debiti contratti dalla Società verso al Regione del Veneto (neppure a titolo di anticipazioni di credito erogate dalla Regione del Veneto alla Società), né prestiti obbligazionari sottoscritti dalla Regione del Veneto.

Garanzie prestate:

Alla data del 31.12.2018 non risultano fidejussioni della Regione verso la Società né lettere di patronage "forte" a favore della Società, ovvero altre forme di garanzia della Regione verso la Società. Al riguardo, merita comunque menzione l'accordo con la Regione del Veneto denominato "*Region Agreement*" recepito nell'ambito dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario nella forma tecnica del "Project Bond". Seppur chiarito come tale Accordo non abbia costituito alcuna forma di garanzia, anche sussidiaria, o lettera di patronage, a mezzo del predetto la

Regione del Veneto si è impegnata in favore dei c.d “Secured Creditors” a garantire, in particolare, l’inalienabilità, l’intrasferibilità e la inviolabilità delle Azioni della Società di cui è titolare.

Erogazioni pubbliche ex art. 1, commi 125-126, L 124/2017

Tipologia erogazione	Soggetto erogante	Importo
Contributi per i progetti C-ROADS ITALY (Implementazione sistema di gestione dei C-ITS comprensivo di piattaforma software, nuova rete in fibra ottica e gestione connettività su protocollo ETSI 802.11 p ITSG5) e MED TIS Fase I (Implementazione di 3 nuove TVCC e una nuova rete in fibra ottica tra Padova EST e la A57; Implementazione di 6 nuovi PMV e apparati di controllo, 6 nuove TVCC, apparati per il software di supervisione e rete in fibra ottica presso la nuova stazione di Martellago Scorzè).	Unione Europea	152.898
Contributi alla formazione del personale.	Fondimpresa	17.100
Contributo per Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - incentivi assunzioni L. 68/99 anno 2016 dell'11 novembre 2017 - per l'assunzione di un lavoratore iscritto alle categorie protette.	Città metropolitana di Venezia	6.720
<i>Tranche</i> relativa all'annualità 2018 del contributo pubblico di € 70.537.502 ex art. 1, c. 78, L. 266/2005 (che verrà incassato dall'ANAS medesima con le modalità e la tempistica previste nel Decreto Interministeriale n. 2428 del 5 marzo 2008, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 maggio 2008 e verrà trasferito alla CAV ai sensi dell'articolo 7 della Convenzione di concessione).	ANAS	4.702.500

Allegati al bilancio

Si allega al bilancio la tabella informativa sulla spesa per investimenti in beni devolvibili richiesta dallo Ispettorato di Vigilanza Concessioni Autostradali (oggi Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) con lettera protocollo n. 14986 del 3 febbraio 2009.

Si allega inoltre la tabella richiesta dalla Regione del Veneto di cui all'allegato A Dgr n.2101 del 10 novembre

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2018.

In data 31 dicembre 2018 il Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha emanato un Decreto Interministeriale riconoscendo alla Società un aumento tariffario pari allo 2,06% con decorrenza 01 gennaio 2019.

In data 11 febbraio 2019 è stato sottoscritto, tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Anas SpA e Regione del Veneto, il "Protocollo CAV" finalizzato all'identificazione dei criteri per l'individuazione delle somme presenti nel bilancio della Società CAV e derivanti dalla gestione dell'esercizio autostradale utilizzabili per interventi di infrastrutturazione viaria nel territorio della Regione del Veneto.

In data 11 febbraio 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione del Veneto hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa ("Protocollo Opere") per la individuazione degli interventi di infrastrutturazione sul territorio regionale.

In data 18 febbraio 2019 l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione con mandato per il triennio 2019-2021. I nominativi dei nuovi consiglieri sono: Dibennardo Ugo, Ceron Renzo, Maggioni Alessandro, Ribechi Federica e Serato Luisa. L'Assemblea dei Soci ha altresì nominato il consigliere Luisa Serato Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In data 27 febbraio 2019 il Consiglio di amministrazione ha nominato il consigliere Ugo Dibennardo Amministratore delegato della Società.

Proposte all'Assemblea di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Azionisti,

Ringraziamo i Soci per la fiducia ed il sostegno accordato alla Società e nel contempo esprimiamo un vivo apprezzamento alla Direzione ed al Personale tutto che, lavorando con professionalità e con impegno, ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi che Vi sono stati esposti.

Il Bilancio presentato, che Vi è stato illustrato nelle singole voci, è stato redatto in conformità alle vigenti norme di legge.

Il Consiglio di amministrazione Vi invita pertanto:

- a discutere ed approvare la relazione sulla gestione ed il bilancio al 31 dicembre 2018 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario;
- a destinare l'utile d'esercizio 2018 pari a € 23.364.627 a riserva straordinaria;

Venezia, 27 febbraio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Luisa Serato

ALLEGATI

Tabella MIT: stato degli investimenti

Importi in migliaia di €

TABELLA RIPILOGATIVA INVESTIMENTI BENI REVERSIBILI (Tabella 1)

Riferimento alla Convenzione	Riferimento all'articolo H	Riferimento all'articolo D	Dati progettuali contratti		Spesa progressiva al 31/12/2017			Spesa dell'anno 2018			Complessivo al 31/12/2018			Note		
			Importo progressivo fatto approvato	Importo progressivo fatto da contratto	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori		Somme a disposizione	Oneri finanziari
2.1.a	-	-					968,025								968,025	1)
2.1.a	-	-					-293,854								-293,854	1)
2.1.a	-	-					20,829								20,829	1)
2.1.b	-	-													74,688	2)
2.1.c	H.1	a.				196						196			392	3)
2.1.c	H.1	b.				223						223			223	3)
2.1.c	H.1	c.				177	7					177	7		177	3)
2.1.c	H.1	d.				2.302	101					2.403	5		2.408	3)
2.1.c	H.1	e.				443						443			443	3)
2.1.c	H.1	f.				39						39			39	3)
2.1.c	H.1	g.				2.842	96					2.938	22		2.960	3)
2.1.c	H.3	h.				300						300			300	4)
2.1.c	H.3	i.				5.394						5.394			5.394	4)
2.1.c	H.3	j.				7.747						7.747			7.747	4)
2.1.c	H.3	k.				800						800			800	4)
2.1.c	H.2	l.				39.958	30.055				143	39.958	30.748		70.706	5)
2.1.c	H.2	m.				12.401	7.946					12.401	7.946		20.347	5)
2.1.c	H.2	n.				-	49					-	49		49	
2.1.c	H.2	o.				5.767	423					5.767	423		6.190	5)
2.1.c	H.2	p.				42.660	43.576					42.660	43.576		86.236	5), 6)
2.1.c	H.2	q.				11.722	21.465					11.722	21.465		33.187	5)
						118.720	104.296				143	118.863	104.411		223.274	

La Tabella sopra riportata rappresenta un riepilogo degli investimenti in beni reversibili CAV nelle sue qualità di concessioni per la gestione in locazione in locazione a medio e lungo termine, in conformità a quanto convenzionato preventivamente, opera o in termini di rimborso di costi sostenuti dall'effettivo realizzatore o in termini di erogazione di contributi a terzi. Ad ogni buon conto la suddetta tabella viene ugualmente presentata.

1) = La somma algebrica di tali importi costituisce il costo del Passante di Mezza che CAV è tenuta a rimborsare ad ANAS. Poiché tali costi si configurano come rimborso per investimenti realizzati da ANAS non si indica la destinazione in Lavori, Somme a disposizione e Oneri finanziari, con l'eccezione dell'importo relativo ad Oneri finanziari capitalizzati.

2) = Si tratta dell'indennizzo riconosciuto al precedente Concessionario per la tratta indicata. Per tale motivo non si indica la destinazione in Lavori, Somme a disposizione e Oneri finanziari.

3) = Tali investimenti sono complessivamente in Nota Integrata nella voce "Altre opere realizzate sulla tratta gestita", parte delle immobilizzazioni immateriali in corso, parte nelle Altre immobilizzazioni immateriali.

4) = Si tratta di impegni convenzionati configurabili come contributi a terzi. Per tale motivo non si indica la destinazione in Lavori, Somme a disposizione e Oneri finanziari.

5) = Tali investimenti sono riconosciuti complessivamente in Nota Integrata nella voce "Oneri complementari e di completamento del Passante", parte delle immobilizzazioni immateriali in corso, parte nelle Altre immobilizzazioni immateriali.

6) = La voce "Totale" differisce dalla somma algebrica di "Lavori", "Somme a disposizione" e "Oneri finanziari" per l'insediamento del contratto per la realizzazione della Circonvallazione nord di Mogliano Veneto di importo pari a € 5.000 il quale non si configura né come Lavoro, né come Somma a disposizione.

Tabella Regione del Veneto

Rispetto direttive regionali D.G.R. 2101/2014, lettera H								
	SOCIETA'	Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A.						
A - I	La Società nel 2018 ha acquisito dall'esterno lavori, forniture e servizi ?	La Società ha applicato nel 2018 la disciplina prevista dal D.Lgs 163/2006, rinnovata in corso d'anno dal D.Lgs. 50/2016, come previsto dalla direttiva ?			Note			
	SI	SI			La CAV S.p.A. è concessionaria di gestione autostradale. La CAV per statuto ed obbligo convenzionale, in materia di acquisizione e lavori, servizi e forniture, applica le disposizioni di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 (c.d. "Correttivo 2017", che attualmente applica).			
C - I	La società nell'anno 2018 ha effettuato assunzioni di personale a tempo indeterminato ?	La società ha ottenuto l'autorizzazione dalla Giunta come previsto dall'art. 8 della LR 39/2013 ?			Indicare gli eventuali provvedimenti autorizzatori della Giunta regionale, le date delle eventuali assunzioni ed il loro numero.			
	NO				La CAV S.p.A: non rientra tra i soggetti destinatari delle linee di indirizzo "C" previste dalla DGR 2951/2010, DGR 25/2013 ed ora DGR 2101/2014			
C - I	N° dipendenti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2017	N° dipendenti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2018	N° dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2018	Note				
	236	228	218	La CAV S.p.A: non rientra tra i soggetti destinatari delle linee di indirizzo "C" previste dalla DGR 2951/2010, DGR 25/2013 ed ora DGR 2101/2014				

C - I	Costo del personale a tempo indeterminato nel 2017	Costo relativo al personale a tempo indeterminato cessato nel 2017	Costo del personale a tempo indeterminato nel 2018	Costo del personale a tempo indeterminato assunto nel 2018	Note
	18.983.156,81	483.568,63	18.846.536,23	0,00	La CAV S.p.A: non rientra tra i soggetti destinatari delle linee di indirizzo "C" previste dalla DGR 2951/2010, DGR 25/2013 ed ora DGR 2101/2014
C - I	La società nell'anno 2018 ha effettuato assunzioni di personale a tempo determinato, con convenzioni, co.co.co. e contratti di lavoro a progetto ?		La società ha ottenuto l'autorizzazione dalla Giunta come previsto dall'art. 8 della LR 39/2013 ?		Indicare gli eventuali provvedimenti autorizzatori della Giunta regionale, le date delle eventuali assunzioni ed il loro numero.
	SI		NO		La CAV S.p.A: non rientra tra i soggetti destinatari delle linee di indirizzo "C" previste dalla DGR 2951/2010, DGR 25/2013 ed ora DGR 2101/2014
C - I	Costo del personale a tempo determinato, con convenzioni, co.co.co. o contratti di lavoro a progetto nel 2009		Costo del personale a tempo determinato, con convenzioni, co.co.co. o contratti di lavoro a progetto nel 2018	Note	
	329.078,00		438.254,09	La CAV S.p.A: non rientra tra i soggetti destinatari delle linee di indirizzo "C" previste dalla DGR 2951/2010, DGR 25/2013 ed ora DGR 2101/2014	
C - II	La Società ha adottato un regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi dirigenziali che recepisca i principi stabiliti dal comma 3 dell'art. 35 del	Data di approvazione del regolamento: 16/07/2010	La Società ha adottato un regolamento per il conferimento degli incarichi di diversa natura che abbia le caratteristiche previste dalla direttiva?	Data di approvazione del regolamento	Note

	D.Lgs 165/2001?				
	SI		NO		La CAV S.p.A. si è dotata sin dal 16/07/2010 di proprie linee guida che individuano i criteri e le modalità di reclutamento del personale. Per quanto riguarda il conferimento degli incarichi allo stato non vi è stata la necessità di adottare uno specifico provvedimento che, si assicura, sarà adottato qualora necessario.
C-III	La Società ritiene di avere eccedenze di personale ?	Numero e categoria del personale in eccedenza		Nel caso di risposta affermativa indicare se la società ha provveduto ad inserire il personale eccedente negli elenchi istituiti presso il sistema informativo unitario, come previsto dal D.M. 9 novembre 2017	
	NO				
E - I	La Società aveva rispettato nell'anno 2013 i limiti previsti dalla direttiva di cui alla DGR 258/2013 per i costi relativi a studi ed incarichi di consulenza (50% analoghi costi anno 2009)?	La Società aveva rispettato nell'anno 2013 i limiti previsti dalla direttiva di cui alla DGR 258/2013 per i costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (20% analoghi costi anno 2009) ?		Note	
				La CAV S.p.A. non è soggetta all'applicazione delle norme contenute nel D.L. 78/2010, art. 6 commi 7,8,9,11 e 20	

E - I	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2009	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2018	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2009	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2018	Note
	166.677,00	490.552,69	118.013,00	12.293,72	La CAV S.p.A. non è soggetta all'applicazione delle norme contenute nel D.L. 78/2010, art. 6 commi 7,8,9,11 e 20
E - I	Eventuali motivi che non hanno permesso il rispetto nel 2018 dei limiti previsti per il costo per studi ed incarichi di consulenza	Eventuali motivi che non hanno permesso il rispetto nel 2018 dei limiti previsti per i costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Costo previsto per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2019 (proposta di rientro dei costi)	Costi previsti per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2019 (proposta di rientro dei costi)	Note
					La CAV S.p.A. non è soggetta all'applicazione delle norme contenute nel D.L. 78/2010, art. 6 commi 7,8,9,11 e 20
E - I	Sono stati sostenuti costi per sponsorizzazioni nell'anno 2018?	Eventuale importo dei costi sostenuti per sponsorizzazioni nell'anno 2018	Note		
	NO	0,00	La CAV S.p.A. non è soggetta all'applicazione delle norme contenute nel D.L. 78/2010, art.6, commi 7,8,9,11 e 20.		
E - III	La Società ha distribuito dividendi ai Soci secondo quanto previsto dalla direttiva ?	Note			
	NO	L'art. 24 dello statuto prevede che:"Gli utili netti, emergenti dal bilancio approvato, saranno impiegati, ferma restando la riserva di legge, nel rispetto di quanto previsto dalla delibera C.I.P.E. del 26/01/2007"			
F - II	Sono rispettati i limiti ai compensi degli organi previsti dall'art. 7 della LR 39/2013 ?				Note

	SI		La CAV S.p.A. non è controllata dalla Regione del Veneto e pertanto non trova applicazione quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 39/2013
F-III	La Società è titolare di affidamento diretto da parte della Regione per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione ?	La Società ha chiuso in negativo i tre esercizi precedenti?	Nel caso la Società rientrasse nelle due precedenti condizioni, va indicato se la medesima ha già provveduto alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti dell'organo amministrativo
	NO	NO	
F - IV	I rimborsi spese dovuti per l'espletamento dell'incarico ai componenti degli organi sono conformi a quanto previsto dalla direttiva ?		Note
	NO		La CAV S.p.A. non è controllata dalla Regione del Veneto e pertanto non trova applicazione quanto previsto dalla direttiva
G - I	Le direttive sono state fornite alle proprie controllate ?	La società ha attivato un sistema di controlli sul rispetto delle direttive da parte delle proprie controllate ?	Eventuali segnalazioni di mancato rispetto delle direttive da parte delle società controllate
			Note
			La CAV S.p.A: non controlla alcuna società.
L	Indicare le società in cui nell'anno 2018 sono stati esercitati poteri di nomina	La direttiva L - III relativa ai doppi incarichi è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2018?	La direttiva L - IV relativa ai requisiti è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2018?
	Nessuna		
			Note

M - I	Vi sono dipendenti il cui trattamento economico supera quello spettante al primo presidente della Corte di Cassazione ?	Eventuale incarico e relativo importo superiore al limite	Vi sono dipendenti il cui trattamento economico nel 2018 ha superato quello spettante nel 2015 ?	Eventuale incarico e relativo importo superiore al limite	Note
	NO		SI		La CAV S.p.A. non è controllata dalla Regione del Veneto e pertanto non trova applicazione quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 39/2013
M - III	La Società ha rispettato i limiti per le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi ?	Segnalare eventuali deroghe in virtù di contratti pluriennali in essere		Note	
				La CAV S.p.A. non rientra nell'ambito soggettivo di applicazione di quanto previsto nel punto M III) dell'Allegato A alla DGR n.2101/2014. Si evidenzia che le spese di manutenzione e noleggio delle autovetture sono riferite a mezzi utilizzati ai fini del servizio autostradale.	
M - III	Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2018	Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2011	Note		
	818.574,08	357.998,00	La CAV S.p.A. non rientra nell'ambito soggettivo di applicazione di quanto previsto nel punto M III) dell'Allegato A alla DGR n.2101/2014. Si evidenzia che le spese di manutenzione e noleggio delle autovetture sono riferite a mezzi utilizzati ai fini del servizio autostradale.		

M-IV	Sono state trasmesse alla Giunta regionale le informazioni inerenti le auto di servizio utilizzate nel 2018?	Sono state pubblicate sul sito internet aziendale le informazioni relative all'utilizzo delle auto di servizio e alle missioni effettuate con auto propria ?	Note
	SI	SI	La CAV S.p.A. inoltrerà e pubblicherà l'elenco di cui al DGR 2101/2014 all A) lett. M-IV) entro il termine di legge
M-V	La Società ha monitorato l'applicazione dei commi da 471 a 475 dell'art. 1 della legge 147/2013 ?	Sono stati riscontrati dei casi in cui sono stati superati i limiti indicati dai commi 471 e ss. dell'art. 1 della legge 147/2013 ?	Note
	SI	NO	
N	Sono presenti sul sito internet le informazioni richieste dal D. Lgs. 33/2013	I modelli di organizzazione ex art. 6 del D.LGS 231/2001 sono stati aggiornati in seguito alle novità introdotte in materia dalla L. 190/2012 ?	Note
	SI	SI	
	Indicare il nominativo del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e la data della sua nomina	Indicare i nominativi dell'organismo di vigilanza e la data della nomina	Nel caso di mancata nomina specificare le motivazioni
	Chief Financial Officer di CAV S.p.A., dott. Giovanni Bordignon (nomina dlel'Amministratore Delegato, prot. CAV 1628 dle 29/01/2015)	Presidente: avv. Antonio Matera; Componenti; dott. Michele Peloso e dott. Giorgio Zavadini (nomina del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2018)	
	Nominativo del rappresentante legale della Società o suo delegato	Firma	Luogo e data
	AMMINISTRATORE DELEGATO Ing. Ugo Dibennardo		Venezia, 27 febbraio 2019

DATI STATISTICI

VEICOLI - CHILOMETRO PAGANTI 2016 - 2017 - 2018

(art. 19, comma 9/bis, D. L. 78/2009 conv. L. 102/2009 ed art. 15, comma 4 D. L. 78/2010 conv. L. 122/2010)

Anno 2016

Mesi	Classe					Totale
	A	B	3	4	5	
Gennaio	95.277.057	11.330.777	1.800.277	1.461.110	15.439.967	125.309.189
Febbraio	93.139.849	12.538.892	2.004.797	1.746.588	17.878.799	127.308.926
Marzo	107.133.139	14.542.193	2.285.414	1.863.746	19.023.948	144.848.439
Aprile	106.577.707	14.826.031	2.389.574	1.834.427	18.330.014	143.957.753
Maggio	114.601.181	16.125.508	2.653.569	1.914.753	19.275.954	154.570.966
Giugno	117.070.723	15.948.818	2.640.623	1.847.396	18.808.549	156.316.109
Luglio	141.759.493	17.207.534	3.179.266	1.859.972	18.859.397	182.865.662
Agosto	137.932.497	14.987.074	2.725.000	1.398.490	14.337.144	171.380.206
Settembre	122.446.856	16.315.958	2.736.373	1.851.565	19.109.394	162.460.146
Ottobre	112.764.225	15.248.852	2.363.599	1.831.948	18.788.214	150.996.838
Novembre	100.646.109	13.979.016	2.191.341	1.819.276	19.374.143	138.009.884
Dicembre	105.309.571	13.412.379	2.126.428	1.669.076	16.958.438	139.475.892
Totale	1.354.658.407	176.463.033	29.096.262	21.098.346	216.183.960	1.797.500.010

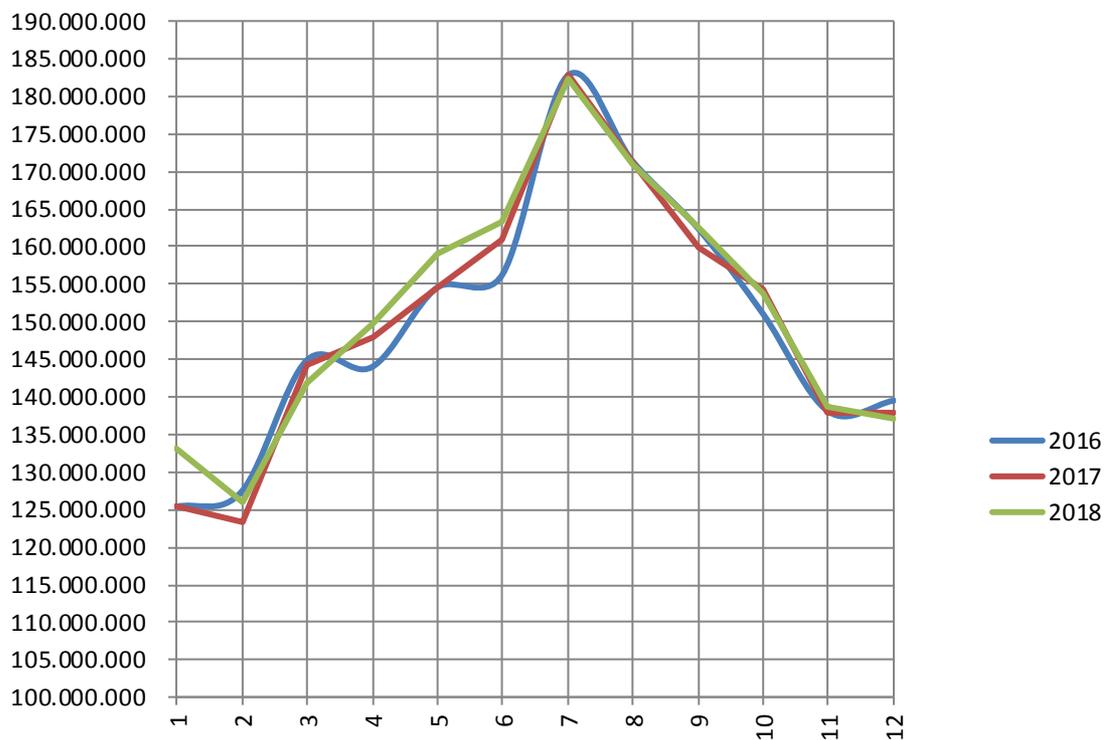
Anno 2017

Mesi	Classe					Totale
	A	B	3	4	5	
Gennaio	94.361.471	11.417.474	1.845.794	1.529.872	16.405.108	125.559.719
Febbraio	89.670.624	12.137.243	1.972.141	1.696.603	17.878.135	123.354.746
Marzo	103.909.659	14.913.022	2.419.309	1.997.641	20.873.824	144.113.455
Aprile	112.113.184	14.733.531	2.328.938	1.694.104	17.160.421	148.030.179
Maggio	112.215.692	16.556.263	2.684.889	1.992.782	21.002.477	154.452.102
Giugno	119.734.967	16.438.444	2.863.207	1.923.372	20.005.964	160.965.955
Luglio	140.247.496	17.148.799	3.232.720	1.945.470	20.196.147	182.770.632
Agosto	136.402.014	14.927.360	2.746.311	1.484.327	15.543.697	171.103.710
Settembre	119.316.204	16.140.252	2.786.439	1.884.677	19.708.298	159.835.870
Ottobre	113.348.298	15.764.489	2.525.886	1.937.063	20.778.771	154.354.506
Novembre	99.269.445	13.985.362	2.259.900	1.932.145	20.515.431	137.962.284
Dicembre	104.101.545	13.018.571	2.083.597	1.687.417	16.934.801	137.825.931
Totale	1.344.690.601	177.180.811	29.749.131	21.705.473	227.003.073	1.800.329.089

Anno 2018

Mesi	Classe					Totale
	A	B	3	4	5	
Gennaio	98.138.166	12.348.914	1.982.833	1.717.994	18.930.864	133.118.771
Febbraio	90.576.738	12.494.655	2.050.355	1.798.501	18.940.541	125.860.791
Marzo	101.487.476	14.862.714	2.424.691	2.013.436	21.082.382	141.870.699
Aprile	111.668.806	15.013.414	2.376.549	1.780.262	18.883.114	149.722.145
Maggio	115.436.167	16.908.005	2.822.543	2.071.894	21.834.974	159.073.583
Giugno	121.231.128	16.762.428	2.825.113	1.959.350	20.530.810	163.308.829
Luglio	138.205.363	17.663.839	3.206.565	2.046.556	21.333.244	182.455.567
Agosto	135.747.504	15.084.334	2.714.731	1.506.917	16.014.160	171.067.647
Settembre	121.676.530	16.104.769	2.735.595	1.908.825	20.015.037	162.440.756
Ottobre	110.505.299	16.029.338	2.676.705	2.154.721	22.508.497	153.874.559
Novembre	99.563.887	14.158.978	2.268.606	1.998.916	20.716.235	138.706.621
Dicembre	103.576.541	12.809.464	2.014.229	1.699.312	16.875.078	136.974.625
Totale	1.347.813.605	180.240.851	30.098.517	22.656.686	237.664.936	1.818.474.594

VEICOLI CHILOMETRO PAGANTI - ANDAMENTO MENSILE DEI TOTALI MESE



VEICOLI CHILOMETRI PAGANTI SUDDIVISI PER SINGOLI TRATTI IN SISTEMA CHIUSO E PER STAZIONI IN SISTEMA APERTO

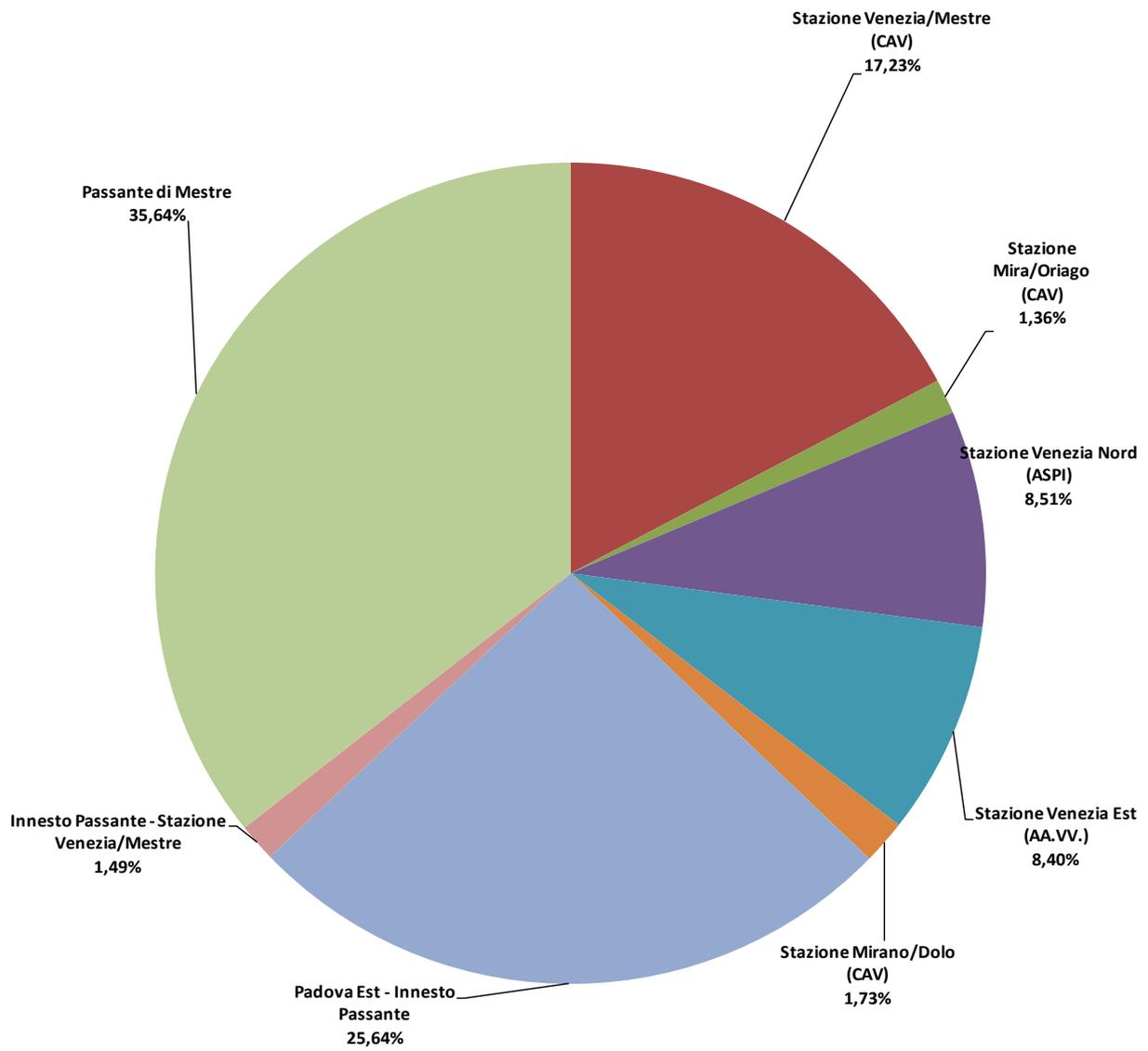
ANNO 2018

Sistema chiuso	Veicoli chilometro
A) Padova Est - Allacciamento A4/A57 (Innesto Passante)	466.246.860
B) Allacciamento A4/A57 (Innesto Passante) - Stazione Venezia/Mestre	27.112.341
A + B	493.359.202
C) Passante di Mestre	648.102.413
Totale (A + B + C)	1.141.461.615

Sistema aperto	Transiti alle stazioni	Veicoli chilometro x Km. 6,200	Veicoli chilometro x Km. 15,836	Veicoli chilometro totale
A) Stazione Venezia/Mestre (A57 - CAV)	14.222.536	88.179.723	225.228.081	313.407.804
B) Stazione Mira/Oriago (A57 - CAV)	1.122.629	6.960.298	17.777.947	24.738.245
C) Stazione Mirano/Dolo (A57 - CAV)	1.426.754	8.845.875	22.594.077	31.439.952
D) Stazione Venezia Nord (A27 - ASP)	7.022.790	43.541.296	111.212.897	154.754.193
E) Stazione Venezia Est (A4 - AA.VV.)	6.928.335	42.955.675	109.717.109	152.672.784
Totale (A + B + C + D + E)	30.723.043	190.482.867	486.530.111	677.012.978

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Variazione % 2017-2018
Totale V/Km (sistema aperto + sistema chiuso):	1.797.500.010	1.800.329.095	1.818.474.594	1,01

VEICOLI CHILOMETRO SUDDIVISI PER SINGOLI TRATTI



SUDDIVISIONE DEL TRAFFICO PER CLASSI TARIFFARIE

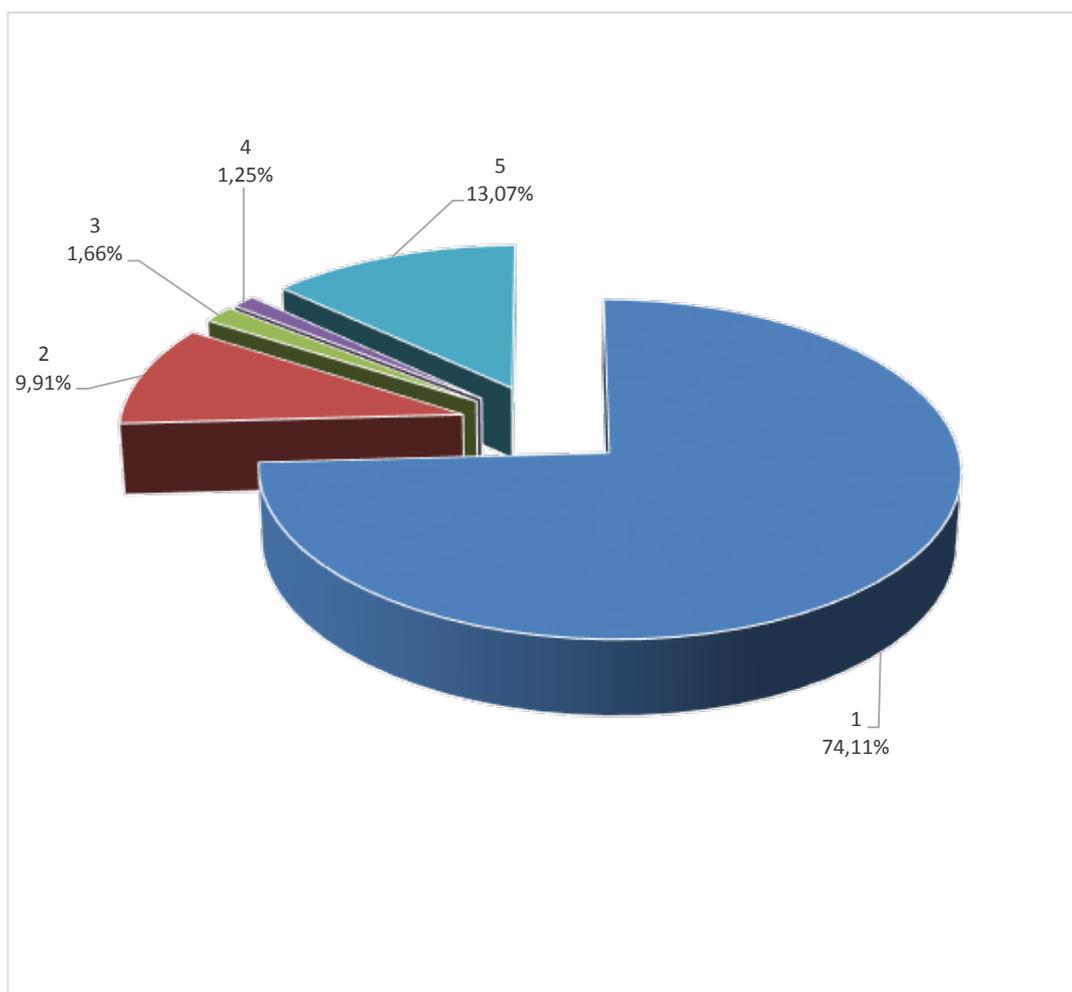
(Totale veicoli chilometro paganti)

Sistema chiuso più sistema aperto

ANNO 2018

	Classe	Veicoli/Km.	%
Veicoli leggeri	A	1.347.813.605	74,12
	B	180.240.851	9,91
Veicoli pesanti	3	30.098.517	1,66
	4	22.656.686	1,25
	5	237.664.936	13,07
Totale		1.818.474.594	100

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLE CLASSI TARIFFARIE



**VEICOLI EFFETTIVI - VEICOLI /KM - VEICOLI TEORICI
TRAFFICO PAGANTE
ANNI 2017 E 2018**

SISTEMA CHIUSO	Anno 2017	Anno 2018	Variazione %
Veicoli effettivi annui	43.160.828	43.807.873	1,50
Veicoli effettivi medi giornalieri	118.249	120.022	1,50
Veicoli chilometro annui	1.124.602.163	1.141.461.615	1,50
Veicoli chilometro medi giornalieri	3.081.102	3.127.292	1,50
Veicoli teorici	24.381.090	24.746.599	1,50
Veicoli teorici medi giornalieri	66.798	67.799	1,50

SISTEMA APERTO Stazioni Venezia/Mestre, Mira/Oriago, Mirano/Dolo, Venezia Nord e Venezia Est	Anno 2017	Anno 2018	Variazione %
Veicoli annui	30.664.682	30.723.043	0,19
Veicoli medi giornalieri	84.013	84.173	0,19
Veicoli chilometro annui:			
per Km. 6,200	190.121.028	190.482.867	0,19
per Km. 15,836 nel 2017 e Km. 15,836 nel 2018	485.605.904	486.530.111	0,19
Totale V/Km.	675.726.932	677.012.978	0,19
Veicoli chilometro medi giornalieri	1.851.307	1.854.830	0,19

SISTEMA CHIUSO + SISTEMA APERTO	Anno 2017	Anno 2018	Variazione %
Veicoli chilometro annui	1.800.329.095	1.818.474.593	1,01

**TRAFFICO PRESSO LE NOSTRE STAZIONI RIPARTITO SECONDO LA PROVENIENZA E LA DESTINAZIONE
ANNO 2018**

ENTRATE	USCITE							TOTALE
	PREGANZIOL	MARTELLAGO SCORZE	SPINEA	VENEZIA MESTRE	MIRANO DOLO	MIRA ORIAGO	PADOVA EST	
PREGANZIOL	-	54.202	52.621	1.443	3.301	318	131.368	243.253
MARTELLAGO-SCOR.	56.336	-	41.107	9.654	5.671	2.779	135.726	251.273
SPINEA	55.766	35.547	-	22.578	4.608	1.315	336.977	456.791
VENEZIA MESTRE	922	9.259	9.824	-	3.212.272	2.715.337	2.130.768	8.078.382
MIRANO DOLO	7.322	10.815	4.445	3.045.585	-	173.604	197.738	3.439.509
MIRA ORIAGO	308	2.968	826	2.487.842	148.558	-	141.837	2.782.339
PADOVA EST	166.460	161.013	347.978	2.191.653	213.093	170.582	-	3.250.779
ASPI (TRONCHI A23/A27)	462.525	192.841	158.227	2.858	11.086	1.419	619.124	1.448.080
AUTOVIE VENETE	258.140	344.525	145.238	4.667	11.565	1.726	593.012	1.358.873
BRENNERO	22.839	22.835	21.034	346.094	21.266	29.334	178.042	641.444
MILANO SERRAVALLE	5.693	3.719	3.462	49.277	3.269	2.326	26.560	94.306
BRESCIA PADOVA	206.162	212.516	237.923	2.477.899	239.809	234.037	2.121.460	5.729.806
CENTRO PADANE	5.210	5.293	3.641	50.966	3.355	4.827	34.060	107.352
ASPI (TRONCO MI-BS)	44.581	35.899	29.597	455.252	28.881	29.051	217.478	840.739
BREBEM	7.513	8.169	5.246	61.068	4.974	5.405	41.448	133.823
T.E. SPA	294	262	173	2.676	268	174	2.667	6.514
ASPI (ALTRI TRONCHI)	139.118	178.998	190.148	1.401.999	160.867	130.892	618.655	2.820.677
ALTRI TRONCHI	8.010	6.817	5.650	92.193	5.534	5.362	33.247	156.813
TOTALE	1.447.199	1.285.678	1.257.140	12.703.704	4.078.377	3.508.488	7.560.167	31.840.753

USCITE	ENTRATE							TOTALE
	PREGANZIOL	MARTELLAGO SCORZE	SPINEA	VENEZIA MESTRE	MIRANO DOLO	MIRA ORIAGO	PADOVA EST	
PREGANZIOL	-	56.336	55.766	922	7.322	308	166.460	287.114
MARTELLAGO-SCOR.	54.202	-	35.547	9.259	10.815	2.968	161.013	273.804
SPINEA	52.621	41.107	-	9.824	4.445	826	347.978	456.801
VENEZIA MESTRE	1.443	9.654	22.578	-	3.045.585	2.487.842	2.191.653	7.758.755
MIRANO DOLO	3.301	5.671	4.608	3.212.272	-	148.558	213.093	3.587.503
MIRA ORIAGO	318	2.779	1.315	2.715.337	173.604	-	170.582	3.063.935
PADOVA EST	131.368	135.726	336.977	2.130.768	197.738	141.837	-	3.074.414
ASPI (TRONCHI A23/A27)	345.593	183.585	137.135	2.501	15.082	782	668.087	1.352.765
AUTOVIE VENETE	248.244	323.415	134.938	2.582	22.271	780	719.886	1.452.116
BRENNERO	19.000	21.865	21.442	347.746	22.485	25.171	160.573	618.282
MILANO SERRAVALLE	4.386	3.704	3.279	50.116	3.210	1.787	22.466	88.948
BRESCIA PADOVA	166.024	186.929	239.261	2.483.681	245.519	185.310	1.842.995	5.349.719
CENTRO PADANE	4.047	4.716	3.380	63.712	3.630	5.835	29.973	115.293
ASPI (TRONCO MI-BS)	33.672	38.628	26.168	456.410	26.505	30.297	175.717	787.397
BREBEM	5.539	7.386	4.445	51.952	4.189	3.897	30.222	107.630
T.E. SPA	243	410	184	3.150	208	182	2.205	6.582
ASPI (ALTRI TRONCHI)	115.596	173.466	193.607	1.585.778	163.903	113.193	607.175	2.952.718
ALTRI TRONCHI	5.879	7.300	4.669	97.658	4.894	5.542	25.671	151.613
TOTALE	1.191.476	1.202.677	1.225.299	13.223.668	3.951.405	3.155.115	7.535.749	31.485.389

**TRAFFICO INTERNO TRA LE STAZIONI DI VENEZIA/MESTRE, MIRA/ORIAGO E
MIRANO/DOLO**
(non assoggettato a pedaggio)
ANNO 2018

Percorso		Transiti	Variazione % 2017 Δ 2018	Veicoli chilometro in sistema chiuso		Veicoli chilometro in sistema aperto	
Entrata	Uscita			Km. 9,800	Km. 2,000	Km. 6,200	Km. 15,836
Venezia/Mestre Mira/Oriago	Mira/Oriago	2.715.337	3,97				
	Venezia/Mestre	2.487.842	3,77				
	Totale	5.203.179	3,87		10.406.358	32.259.710	82.397.543
Venezia/Mestre Mirano/Dolo	Mirano/Dolo	3.212.272	2,78				
	Venezia/Mestre	3.045.585	2,23				
	Totale	6.257.857	2,51	61.326.999		38.798.713	99.099.423
Mirano/Dolo Mira/Oriago	Mira/Oriago	173.604	0,72				
	Mirano/Dolo	148.558	-1,93				
	Totale	322.162	-0,52	3.157.188		1.997.404	5.101.757
Totale generale		11.783.198	3,02	64.484.187	10.406.358	73.055.827	186.598.723

74.890.545	259.654.550
Totale V/Km. in sistema chiuso	Totale V/Km. in sistema aperto

Totale V/Km. complessivi	334.545.095
-------------------------------------	--------------------

**Totale traffico in uscita con origine/destinazione tra le
stazioni di Venezia/Mestre - Mira/Oriago - Mirano/Dolo**

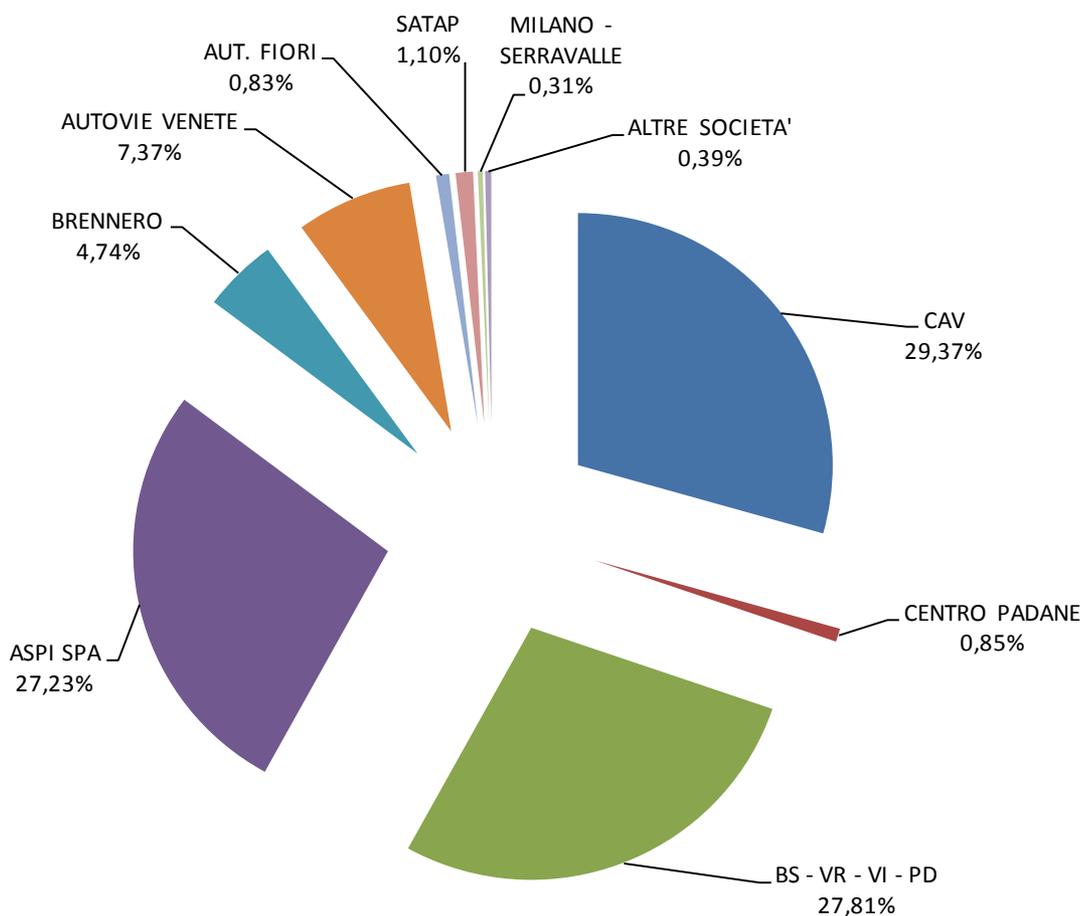
Stazione	2016	2017	2018	Variazione % 2017 Δ 2018
Venezia/Mestre	5.167.880	5.376.612	5.533.427	2,92
Mira/Oriago	2.658.079	2.784.009	2.888.941	3,77
Mirano/Dolo	3.120.174	3.276.905	3.360.830	2,56
Totale	10.946.133	11.437.526	11.783.198	3,02

INTROITI DA PEDAGGIO
RAPPORTI TRA SOCIETA' INTERCONNESSE
ANNO 2018
 (Importi lordi espressi in migliaia)

Società	Pedaggi contestuali presso CAV Competenze CAV	Pedaggi contestuali presso CAV Competenze Società interconnesse	Pedaggi contestuali presso Società interconnesse Competenze CAV	Pedaggi differiti Competenze CAV fatturate da ASPI Spa
CAV	11.834			
ASPI SPA (differito)				136.430
ASPI SPA (contestuale)		10.972	17.107	
BS - VR - VI - PD		11.208	5.761	
BRENNERO		1.911	1.283	
AUTOVIE VENETE		2.970	14.220	
CENTRO PADANE/AUTOVIA PADANA		341	293	
AUT. FIORI		335	385	
SATAP A/21		445	287	
MILANO - SERRAVALLE		123	274	
ALTRE SOCIETA'		157	378	
TOTALE	11.834	28.462	39.988	136.430

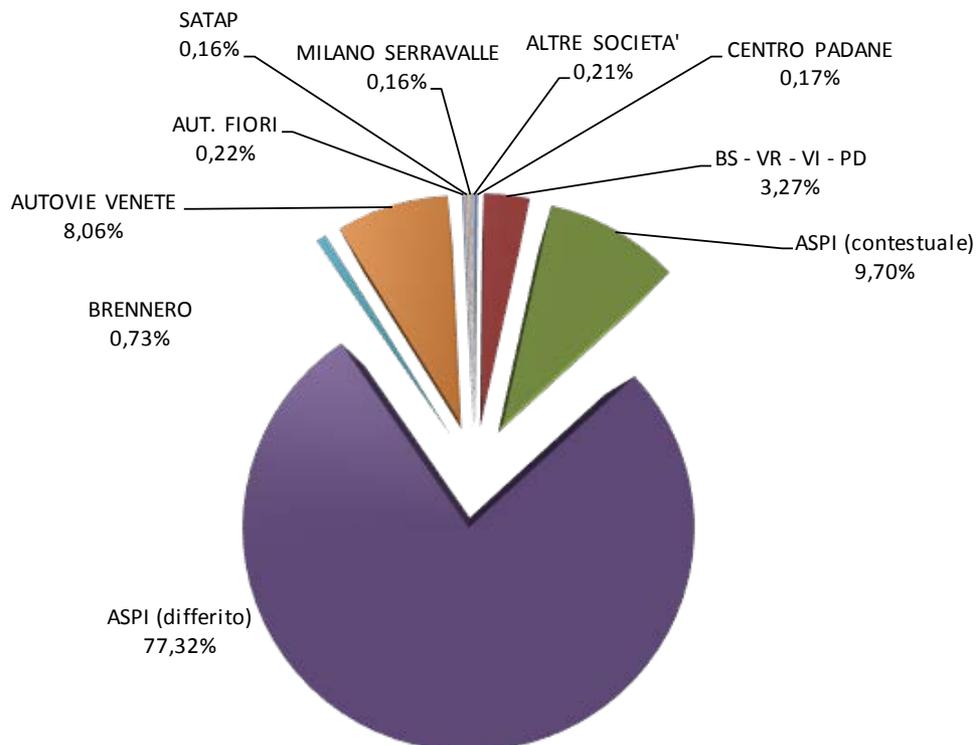
**PEDAGGI CONTESTUALI RISCOSSI PRESSO LE STAZIONI DELLA SOCIETA' CAV
RIPARTO PER COMPETENZA
ANNO 2018**

Società	Importi in migliaia	Incidenza % su totale
CAV	11.834	29,37
CENTRO PADANE	341	0,85
BS - VR - VI - PD	11.208	27,81
ASPI SPA	10.972	27,23
BRENNERO	1.911	4,74
AUTOVIE VENETE	2.970	7,37
AUT. FIORI	335	0,83
SATAP	445	1,1
MILANO - SERRAVALLE	123	0,31
ALTRE SOCIETA'	157	0,39
TOTALE	40.296	100



**PEDAGGI ATTRIBUITI ALLA SOCIETA' CAV DALLE SOCIETA' INTERCONNESSE
ANNO 2018**

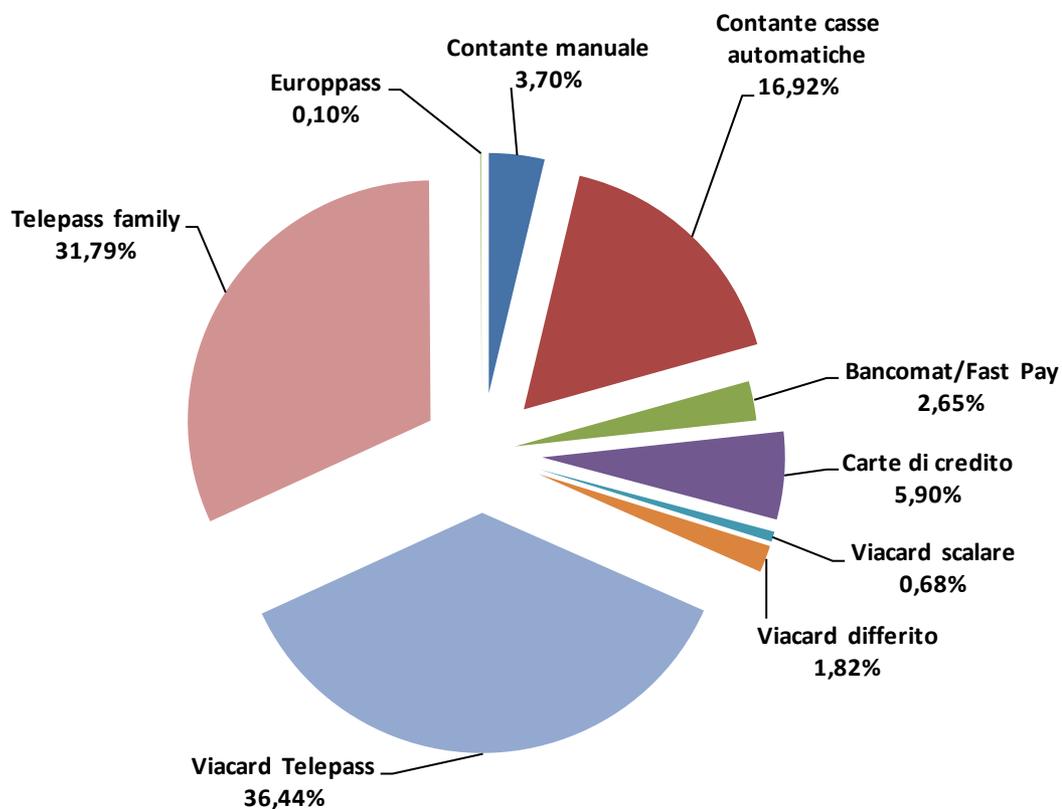
Società	Importi in migliaia	Incidenza % su totale
CENTRO PADANE	293	0,17
BS - VR - VI - PD	5.761	3,27
ASPI SPA (contestuale)	17.107	9,7
ASPI. SPA (differito)	136.430	77,33
BRENNERO	1.283	0,73
AUTOVIE VENETE	14.220	8,06
AUT. FIORI	385	0,22
SATAP	287	0,16
MILANO - SERRAVALLE	274	0,16
ALTRE SOCIETA'	378	0,21
TOTALE	176.418	100



TIPOLOGIA DI PAGAMENTO IN USCITA PRESSO STAZIONI CAV
 (espressa in termini percentuali sul totale)
 ANNI 2015, 2016 , 2017 e 2018

Tipo pagamento	2015	2016	2017	2018
Contante manuale	10,22	9,19	6,87	3,70
Contante Casse Automatiche	13,45	13,96	15,72	16,92
Totale contante	23,67	23,15	22,59	20,62
Bancomat - Fast Pay	3,26	3,01	2,73	2,65
Carte di credito	4,06	4,67	5,21	5,90
Viacard scalare	0,78	0,71	0,66	0,68
Viacard differito	1,32	1,35	1,36	1,82
Totale automatizzato con transito non dinamico	9,42	9,74	9,96	11,05
Viacard Telepass	36,05	35,75	35,86	36,44
Telepass Family	30,73	31,24	31,48	31,79
Europass	0,13	0,12	0,11	0,1
Totale automatizzato con transito dinamico	66,91	67,11	67,45	68,33
		76,85	77,41	79,38
Totale	100	100	100	100

ANNO 2018



INCIDENTI
ANNI 2017 E 2018
INTERO SISTEMA AUTOSTRADALE A4 + A57 (CHIUSO + APERTO)

	Incidenti con conseguenze alle persone		Tasso per 100 milioni di V / km		Variazione % del tasso	Tasso nazionale al 30/09/18
	2017	2018	2017	2018		
Leggeri	72	85	5,35	6,31	17,78	
Pesanti	34	41	7,46	8,71	16,74	
Totali	106	126	5,89	6,93	17,68	7,10
n. feriti	161	199	10,94	8,94	22,37	12,06
n. morti	3	5	0,27	0,17	65,00	0,24

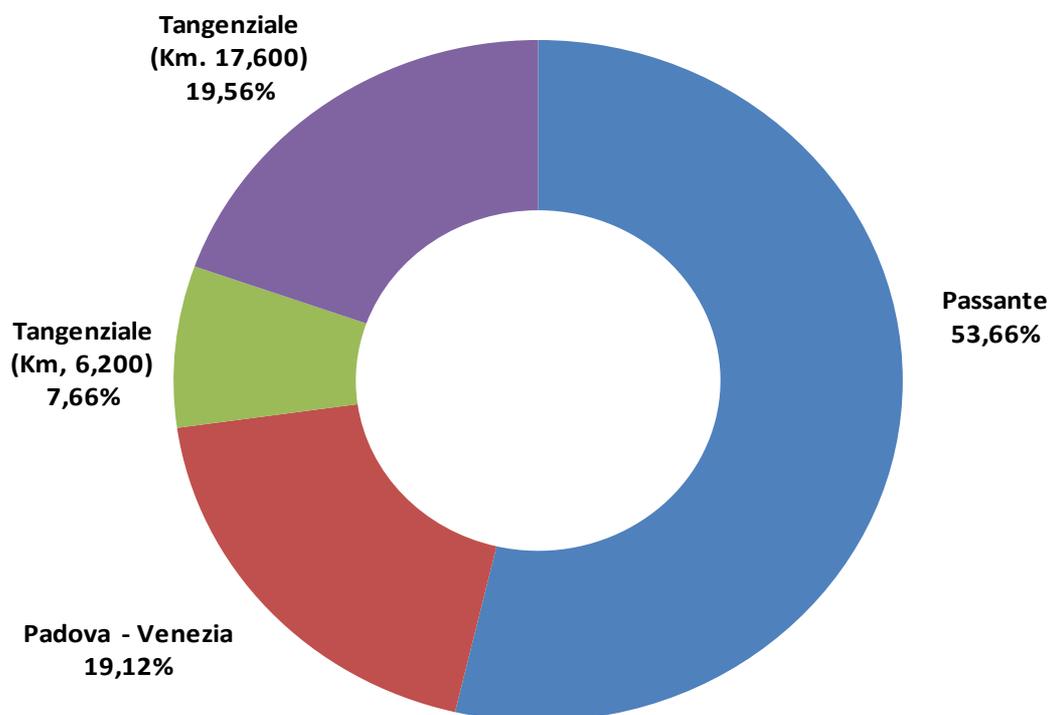
	Incidenti senza conseguenze alle persone		Tasso per 100 milioni di V / km		Variazione % del tasso
	2017	2018	2017	2018	
Leggeri	75	84	5,58	6,23	11,74
Pesanti	59	60	12,95	12,75	-1,55
Totali	134	144	7,44	7,92	6,4

	Incidenti complessivi		Tasso per 100 milioni di V / km		Variazione % del tasso
	2017	2018	2017	2018	
Leggeri	147	169	10,93	12,54	14,70
Pesanti	93	101	20,41	21,46	5,14
Totali	240	270	13,33	14,85	11,38

**RICAVI DA PEDAGGIO (al netto di IVA e del canone integrativo ANAS)
SUDDIVISI PER TRATTI AUTOSTRADALI
ANNO 2018**

Tratti	Introiti (€milioni)	Incidenza %
Sistema chiuso A4/A57		
Passante	75,0	53,66
Padova - Venezia	26,8	19,12
Totale	101,8	72,78
Sistema aperto Tangenziale di Mestre A57		
per Km 6,200	10,7	7,66
per km. 15,836	27,4	19,56
Totale	38,1	27,22
Totale complessivo	139,9	100,00

Ricavi netti da pedaggio



AREE DI SERVIZIO - VENDITE DI CARBURANTI E LUBRIFICANTI

Benzine - (litri venduti)			
IMPIANTI	2017	2018	Var. %
Marghera Ovest	1.351.000	1.226.000	-9,25
Marghera Est	368.000	381.000	3,53
Arino Ovest	1.558.000	1.380.000	-11,42
Arino Est	1.139.000	1.155.000	1,40
Totale	4.416.000	4.142.000	-6,20

Gasoli - (litri venduti)			
IMPIANTI	2017	2018	Var. %
Marghera Ovest	5.233.000	5.049.000	-3,52
Marghera Est	2.486.000	2.750.000	10,62
Arino Ovest	6.994.000	6.274.000	-10,29
Arino Est	5.849.000	6.290.000	7,54
Totale	20.562.000	20.363.000	-0,97

GPL - (litri venduti)			
IMPIANTI	2017	2018	Var. %
Marghera Ovest	-	-	-
Marghera Est	-	-	-
Arino Ovest	1.398.000	1.248.000	-10,73
Arino Est	1.106.000	973.000	-12,03
Totale	2.504.000	2.221.000	-11,30

Metano - (Kg venduti)			
IMPIANTI	2017	2018	Var. %
Marghera Ovest	-	-	-
Marghera Est	-	-	-
Arino Ovest	452	472	4,42
Arino Est	416	425	2,16
Totale	868	897	3,34

Lubrificanti - (Kg venduti)			
IMPIANTI	2017	2018	Var. %
Marghera Ovest	1.100	1.011	-8,09
Marghera Est	423	370	-12,59
Arino Ovest	2.509	1.609	-35,87
Arino Est	1.320	1.830	38,64
Totale	5.352	4.820	-9,94

AREE DI SERVIZIO - ATTIVITA' COMMERCIALI COLLATERALI

(Autoemporio - Shop - Market presso le Aree di Servizio)

(fatturato vendite al netto di IVA - in migliaia)

IMPIANTI	2017	2018	Var. %
Marghera Ovest	13	13	0,00
Marghera Est	1	1	0,00
Arino Ovest	104	80	-23,08
Arino Est	98	84	-14,29
Totale	216	178	-17,59

AREE DI SERVIZIO - ATTIVITA' DI RISTORO - AUTOBAR E RISTORANTE

(fatturato vendite al netto di IVA - in migliaia)

IMPIANTI	2017	2018	Var. %
Marghera Ovest	355	355	0,00
Marghera Est	273	309	13,19
Arino Ovest	3.877	3.942	1,68
Arino Est	2.404	2.461	2,37
Totale	6.909	7.067	2,29

AREE DI SERVIZIO - ATTIVITA' COMMERCIALI COLLATERALI

(Market - presso autobar e ristorante)

(fatturato vendite al netto di IVA - in migliaia)

IMPIANTI	2017	2018	Var. %
Marghera Ovest	108	103	-4,63
Marghera Est	72	80	11,11
Arino Ovest	1.864	1.868	0,21
Arino Est	1.396	1.357	-2,79
Totale	3.440	3.408	-0,93

AREE DI SERVIZIO - ATTIVITA' COMMERCIALI COMPLEMENTARI

(presso autobar e ristorante)

(fatturato vendite al netto di IVA - in migliaia)

IMPIANTI	2017	2018	Var. %
Marghera Ovest	1.350	1.390	2,96
Marghera Est	1.145	1.268	10,74
Arino Ovest	1.546	1.684	8,93
Arino Est	1.197	1.239	3,51
Totale	5.238	5.581	6,55

HOTEL - MARGHERA

(fatturato vendite al netto di IVA - in migliaia)

Attività	2017	2018	Var. %
Bar, Servizi ed Alloggio	3.613	3.407	-5,70

ROYALTIES RICONOSCIUTE ALLA SOCIETA' CAV

(al netto di IVA - in migliaia)

Attività	2017	2018	Var. %
Carburanti	1.597	1.557	-2,50
Lubrificanti	1	1	0,00
Attività collaterali (autoemporio)	31	42	35,48
Ristoro	1.614	1.648	2,11
Attività collaterali (market)	510	492	-3,53
Attività complementari	55	58	5,45
Hotel (bar - servizi - alloggio)	45	43	-4,44
Concessione terreni	413	422	2,18
Totale	4.266	4.263	-0,07